



. città^{di}
iSchia
provincia di napoli

**VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 25 AGOSTO 2015**

VERBALE ALLEGATO ALLE DELIBERE CONSILIARI DEL 25 AGOSTO 2015

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Gianluca Trani

Assiste i lavori il Segretario Generale Dott. Amodio

PRESIDENTE:

Comunicavo innanzitutto al Consiglio Comunale che è pervenuto il certificato del Consigliere Luigi Mollo in cui oggi è indisponibile a partecipare al Consiglio Comunale per problemi di salute. E quindi metto agli atti del Consiglio Comunale certificato medico. Poi mi è pervenuta, e tra poco provvedo a smistare a tutti i Consiglieri Comunali, una lettera del Consigliere Bernardo, che parlava appunto della delibera 61 che lui ha proposto un emendamento e quindi non ha avuto risposta e mi chiedeva di portarla a conoscenza di tutti i Consiglieri Comunali. L'ho data un attimo per fare le fotocopie, a breve verrà data a tutti quanti i Consiglieri Comunali, anche per gli Assessori naturalmente.

Apriamo il Consiglio Comunale per quanto riguarda il primo punto all'ordine del giorno che è l'approvazione del bilancio di previsione. Chiamo a relazionare l'Assessore Iannotta.

ASSESSORE IANNOTTA:

Signori Consiglieri il previsionale 2015/2017 che è sottoposto alla vostra attenzione ai fini della approvazione segue in effetti uno schema già delineato ed approvato da questo Consiglio Comunale nell'anno precedente. Si è avuta la necessità di apportare alcune integrazioni e modifiche a quello che è stato lo schema e alle indicazioni poi che ci sono state fornite sotto l'aspetto politico poi alla Amministrazione che le ha recepite e riportate poi nell'atto di Giunta che oggi approda in questo Consiglio Comunale come proposta allo stesso per l'approvazione. Ho preso pochi brevi appunti per intavolare una discussione anche politica, lasciando poi al dottor Bernasconi, che è qui con me, in effetti la possibilità di dare delle integrazioni meramente tecniche e colgo con l'occasione proprio, mi si dia questa opportunità per ringraziare il dottor Bernasconi per tutta l'attività che ha svolto e diciamo svolgendo continuamente, soprattutto da sempre, ma lo devo apprezzare per gli ultimi 4 mesi in cui ci siamo trovati in forte difficoltà e ho sempre trovato in lui una disponibilità che andava al di là di quello che era diciamo il suo obbligo di ufficio e quindi anche in virtù di alcuni recenti, purtroppo, incresciosi accadimenti, ecco, mi sento di dover fare pubblicamente un ringraziamento per la disponibilità che ci ha dato e che continua a dare diciamo a tutta l'Amministrazione e al Consiglio Comunale. Fatta questa breve premessa entro proprio nel merito delle determinazioni che in effetti sono alla base del previsionale che è sottoposto alla vostra approvazione. E così come vi ho detto in effetti la necessità di aggiornare lo schema, che è già stato approvato dal Consiglio Comunale, è derivata soprattutto da un taglio che è stato fatto alle nostre entrate, sotto l'aspetto di partecipazione al fondo di solidarietà Comunale. Mentre è rimasto invariato la partecipazione al fondo di circa 2.300.000 euro in effetti è stato tagliato fortemente, drasticamente quella che è la percezione, cioè il trasferimento che veniva fatto al Comune che è passato da un 1.244.000 euro del previsionale 2014-2016, agli attuali 399.000 euro, quindi con una differenza di 800.000 euro. Questa differenza è stata in effetti colmata e, diciamo, è il principio guida che poi ha regolato l'attività della Amministrazione con, diciamo, non modificando quello che è l'aspetto tributario, cioè non abbiamo pensato di fare fronte a questo ammanco con aumento di tasse, ma andando a tagliare parti di spesa laddove è possibile, senza che incidessero sulla gestione dei servizi, cioè senza andare ad eliminare o delimitare quella che è praticamente la capacità, l'ottimizzazione dei servizi stessi. E dall'altra parte, invece, abbiamo cercato di dare un nuovo impulso a quelle che sono soprattutto attività di natura o commerciale o comunque legata alla prestazione di servizi, cercando anche con un aumento di quella che è la capacità del recupero dell'evasione tributaria di trovare la quadratura.

Le recenti verifiche che abbiamo effettuato, anche personalmente, presso gli uffici competenti per verificare se queste previsioni di entrata in effetti potevano dirsi realizzabili, visto che siamo ormai comunque alla fine di agosto, diciamo hanno dato nel complesso un esito positivo, per cui penso che queste nostre previsioni di bilancio che comunque ho detto hanno uno scostamento di circa 800.000 euro rispetto al previsionale previgente che avete approvato l'anno scorso in Consiglio Comunale diciamo possono essere sicuramente rispettate.



Elementi cardine della manovra finanziaria sono anche le altre manovre che abbiamo posto a sostegno, sia per quanto riguarda la TARI appunto, che per quanto riguarda la tassa di soggiorno. Tassa di soggiorno il cui aumento era stato già preventivato nell'anno precedente e in effetti abbiamo portato a compimento poi in un momento, in un clima particolare. Vorrei ripercorrere un attimino anche politicamente proprio questo momento, perché a fronte del disastro paventato in quella sede in cui si minacciavano quasi, paventavamo, io già vedevo orde di dipendenti pronti a chiedere l'elemosina quasi, perché sarebbe crollato tutto il mercato, io ho visto che abbiamo avuto forse una delle estati più, diciamo, ricche di clientela per i nostri alberghi, ricche di presenza sul nostro territorio, forse praticamente anche per quelle che sono le previsioni e le prenotazioni per i periodi settembre, ottobre, che poi interessano, ma anche novembre, anche se non interessata dalla tassa di soggiorno, le prenotazioni vanno a gonfie vele e per quel poco, permettetemi, di attività che ho svolto anche a sostegno della attività di mia figlia io non ho avuto una sola persona, una nei tanti mesi che si sia detto interessato come clientela alla tassa di soggiorno. È pur vero che i Comuni di Casamicciola e Forio li hanno aumentati così come Ischia e quindi in effetti tutta quella che è stata la preoccupazione in quella fase diciamo è venuta a mancare con nostro, diciamo, sicuramente piacere.

Ed è una cosa che però ci deve fare riflettere, perché bisogna che questo Consiglio Comunale in determinate cose mostri anche un coraggio e non si faccia influenzare anche dalle associazioni, di cui bisogna tenere sicuramente conto, ma la tassa di soggiorno proprio per come è strutturato il nostro bilancio è uno degli elementi di ricchezza...

PRESIDENTE:

Volevo portare a conoscenza di tutti i Consiglieri Questa lettera indirizzata a me dal Consigliere Bernardo a tutti i Consiglieri con una nota che ha fatto il Consigliere Bernardo. Quindi chiedo a Pierino di consegnarla.

ASSESSORE IANNOTTA:

Dicevo: la tassa di soggiorno rappresenta un punto di forza per quella che è la nostra politica tributaria e sicuramente deve rimanere tale, logicamente negli anni, dal momento in cui è stata istituita e fino ad oggi diciamo abbiamo avuto delle esigenze di bilancio particolari legate anche a delle fattispecie gestionali che hanno indirizzato le nostre scelte nel fare utilizzare queste risorse sempre in campi legati al turismo, ma che in qualche modo possono essere sopperite anche con una migliore e più attenta gestione che può derivare, come vi dirò, soprattutto sul campo delle manutenzioni, oppure soprattutto nel campo della programmazione turistica ricettiva.

Quindi mantenere sicuramente come cardine futuro del nostro asset di bilancio, ma fare in modo che questa spesa sia a tempo debito già indirizzata sotto quegli aspetti che devono caratterizzarci proprio come sostegno al turismo. Così anche per quanto riguarda la tassa rifiuti, TARI. Noi abbiamo mantenuto inalterate le tariffe, e devo essere sincero in un momento in cui questa spesa lievita fortemente in tutte le altre parti di Italia, è stata già una scommessa vinta dalla nostra Amministrazione, e diciamo ancora nella programmazione futura può essere sicuramente un ulteriore cavallo di battaglia, cioè un ulteriore scommessa che dobbiamo fare e mantenere perché già gli uffici comunali insieme a Ischia Ambiente hanno già studiato un modo per determinare una nuova forma di gestione che potrebbe permettere risparmi progressivi nell'anno 2016 e 2017 che ci potrebbe portare a risparmiare già nel 2016 circa ulteriori 500.000 euro e nell'anno successivo 1 milione di euro, mantenendo inalterate quelle che sono state le determinazioni del Consiglio Comunale nell'ambito di quella che è la razionalizzazione per la programmazione delle aziende partecipate che comunque sono alla base del bilancio Comunale e quindi anche dei rapporti e dei controlli che la Corte dei Conti fa costantemente nei confronti degli Enti. Quindi Ischia Ambiente, così come le altre partecipate, diventano elemento caratterizzante di questo bilancio, così come quello degli anni precedenti. Ed è elemento caratterizzante soprattutto sotto l'aspetto del recupero dell'evasione tributaria in quanto noi abbiamo affidato gran parte dei servizi, diciamo, svolti dall'Ente alle nostre partecipate, e quindi dobbiamo avere un confronto continuo con le stesse, per fare in modo che questi obiettivi vengano raggiunti. Purtroppo nell'anno in corso diciamo problemi sono emersi, e purtroppo permangono, soprattutto per quanto riguarda il rapporto con Genesis, ne abbiamo fatto un Consiglio Comunale, abbiamo apprezzato anche gli inviti che ci sono venuti dalla Minoranza che hanno detto, che ci hanno invitato ad avere un confronto duro anche con l'Amministrazione che regola questa società. Cosa che abbiamo fatto. Ma al di là, dall'altra parte per il momento abbiamo



trovato solamente il nulla. Ancora ultimamente ho avuto modo di sollecitare l'amministratore delegato di Genesis per quanto concerne diciamo l'aggiornamento e l'informativa di quelle che sono praticamente le risultanze del patrimonio, cioè di quelli che sono i dati che derivano dalla gestione del patrimonio Comunale. Un aggiornamento proprio anche su quello che è l'inventario dei beni comunali ed ancora oggi mi sono visto recapitato solamente delle lettere, che peraltro si rinselavano forse ad un periodo di ferie in cui chiedevo questa documentazione anche con una certa sollecitudine e ho visto che mi è pervenuto un lavoro raffazzonato e che non è altro che una ripetizione di una serie di lettere che dal 2014 a tutt'oggi, a maggio del 2015 in effetti Genesis nell'ambito della attività che le è propria trasmessa al Comune con tutta una serie logicamente di insufficienze, carenze che ci fanno veramente e fortemente preoccupare, perché Genesis non è solo la struttura a cui abbiamo demandato il recupero della nostra capacità tributaria, ma è la struttura a cui abbiamo chiesto di fornirci il know How necessario, è il nostro partner non in quanto, ecco, ci siamo trovati lungo il cammino un socio per svolgere una attività commerciale, è il partner tecnologico, quindi andare oggi a decidere se in qualche modo sostituirci nella funzione della gestione di Genesis, o quanto meno supportarla è qualcosa che ci vede in effetti in forte difficoltà, noi non possiamo sostituirci, noi abbiamo bisogno di chi ci indichi attraverso anche la gestione di software, ecco, ci indichi la possibilità, sia supporto a noi, non possiamo noi sostituirci nella funzione del socio tecnico o dell'amministratore delegato che per patti e convenzioni che potrebbero essere superati dai tempi, ma era chi dovrebbe necessariamente darci le indicazioni giuste per potere operare in questo settore.

Oggi altri Comuni che sono venuti alla ribalta, anche pubblicitaria e mediatica hanno dimostrato che con software capaci si può mantenere anche con una ridotta gestione del personale sotto controllo, con efficacia e con risultati sicuramente migliori di quanto non stiamo ottenendo noi. Noi invece la preoccupazione è che anche quest'anno, ma cercheremo proprio di ribaltare questa preoccupazione, che anche quest'anno si possa arrivare poi alla fine del 2015 vedendosi accresciuti quelli che sono i nostri troppo famosi e pericolosi residui attivi, ma questo è dovuto proprio a una incapacità gestionale di questa società di supportarci. Quindi ne abbiamo più volte parlato, abbiamo cercato di trovare i rimedi giusti, ci siamo ormai avviati nel campo delle risoluzioni a volte risoluzioni che possono essere dolorose, come possono essere dolorose anche nell'ambito delle altre gestioni delle partecipate. Purtroppo tutta l'attività che viene compiuta dal Comune a volte sotto l'aspetto, e può dispiacere, anche per la gestione del personale delle partecipate finisce per assumere una funzione assistenziale, bene abbiamo già una parte del Comune che si occupa della assistenza sociale, a queste partecipate noi chiediamo, invece, di darci conforto, mano e soprattutto possibilità di recuperare risorse, laddove affidiamo compiti di recupero dell'evasione tributaria o di gestione dei ruoli ordinari, ma darci soprattutto risultati laddove affidiamo compiti di natura commerciale.

Allora nell'ambito di questo bilancio è necessario capire qual è la parte di gestione obbligatoria, qual è la parte invece in cui il Comune può incidere anche sotto l'aspetto di nuove possibilità di entrate, ed oggi vedo sicuramente questa possibilità, una delle più importanti possibilità nella parte che riguarda la gestione del nostro patrimonio. Il Comune di Ischia è dotato di un patrimonio importante, di un patrimonio che secondo me deve essere necessariamente valorizzato, troverà laddove possibile, anche per andare incontro alle esigenze della nostra collettività, la possibilità di cedere parte di questo patrimonio, mentre andare, diciamo, anche sotto l'aspetto di una concreta gestione commerciale dello stesso, questo permetterà di, attraverso anche questa razionalizzazione di alcuni settori di spesa, veramente di andare progressivamente a diminuire quella che è la pressione fiscale sul nostro Comune, sulla nostra collettività, che comunque rimane nonostante il nostro impegno mantenuto di non aumentare ulteriormente le tasse comunque rimane alta.

L'unica precisazione che volevo fare in questa sede anche in relazione alle discussioni che sono state fatte sull'aumento della gestione della sosta a pagamento sulle aree diciamo riservate, ancorché non soggette a controllo, cosiddette strisce blu. In effetti noi non abbiamo fatto altro che in Amministrazione riprendere, riprendere una delibera già votata l'anno precedente, anche in funzione del nuovo sistema di controllo del territorio, più che di controllo, di gestione del territorio a mezzo apparecchi diciamo, attraverso parcometri o attraverso anche delle zone Z.T.L. che possono essere poi controllate con delle telecamere dedicate. Nell'ambito di questa visione è stato necessario, anche soprattutto sotto il profilo della veicolare che abbiamo in effetti tenuto alla nostra attenzione, andare a recuperare la possibilità per tutti, residenti e non residenti, di mantenere in effetti la possibilità di giungere a destinazione e in luogo e trovare anche la possibilità di parcheggiare. Non sarà sconosciuto a nessuno che fino a poco

tempo trovare ad esempio un posto in via Alfredo De Luca era praticamente impossibile, anche perché soprattutto, e devo ammettere forse con una visione non troppo lungimirante, chi era del luogo, soprattutto commerciante, lasciare prospiciente il proprio negozio la propria macchina, andando quindi a negare anche alla propria clientela la possibilità di parcheggiare. Oggi anche in questa visione vedo che, ancorché con una occupazione intorno all'85 per cento delle strisce blu, comunque c'è la possibilità di parcheggiare un'auto nelle zone più calde e sono le uniche che poi, anche nella visione che abbiamo dato già due anni fa, sono le uniche che hanno subito un incremento diciamo anche importante sotto l'aspetto delle tariffe.

Mentre le altre, e soprattutto i residenti, hanno mantenuto inalterata la possibilità di parcheggiare soprattutto nelle zone di appartenenza ad un prezzo veramente io direi irrisorio, abbiamo parlando di 10 euro mensili per mantenere, e volendo di 40 euro complessivi per potere parcheggiare tutto il mese su tutto il territorio, ad eccezione di alcune zone che per loro natura e vocazione devono avere un ricambio continuo sotto questo aspetto.

Ci tenevo perché forse è mancato nel momento in cui si è parlato di questo argomento, si è mancato forse proprio una comunicazione anche mediatica, proprio per dare ragione a una attività che era stata già compiuta negli anni precedenti, invece come è stata spacciata, come se fosse stata, diciamo, una nuova imposizione, e questo forse è stato anche particolare nostro demerito proprio per non avere dato, in un momento comunque particolare, non avere dato le giuste rappresentazioni all'esterno quelle che erano le reali motivazioni.

Questo che diciamo si interseca comunque questo ragionamento sempre nell'ambito della gestione delle partecipate, perché in effetti abbiamo già deliberato in consiglio Comunale di dare in gestione a terzi, cioè abbiamo deliberato l'affidamento a terzi in gestione di quella che è la regolamentazione del settore della gestione delle strisce blu, poi nel corso dell'anno precedente comunque è venuta alla ribalta una sempre più, diciamo, pressante necessità di trovare nuove risorse anche per confortare l'attività posta in essere dalle nostre partecipate. E quindi nell'ambito della Amministrazione, e sarà argomento poi di confronto, cioè di confronto diciamo politico, ma immediato e soprattutto anche spero di una nuova delibera di Consiglio Comunale, è apparso diciamo possibile verificare diciamo di mantenere come proprio Ente anche attraverso una partecipata la gestione diretta di questo servizio, che ci permetterebbe un risparmio in termini di Iva di circa 60.000 euro, di gestione diretta del personale che era prevista in comunemente 40.000 euro e di utile di impresa di altri 60.000 euro, e quindi risorse per circa 160.000 euro che avrebbero essere gestite anche nell'apportare alle nostre partecipate diciamo una nuova fonte di reddito, e un nuovo lavoro che potrebbe comunque in qualche modo andare ad agevolare dei rapporti che comunque in questo momento sono tesi sotto l'aspetto della gestione del personale.

Logicamente le preoccupazioni sono forti, perché abbiamo visto che, appunto, il mancato controllo, la mancata gestione di alcuni parti di queste partecipate poi non ci hanno permesso di raggiungere gli obiettivi, però è giusto che questa visione venga sottoposta alla sede opportuna e quindi al Consiglio Comunale per potere decidere insieme a voi, che quindi darete le giuste ed esatte indicazioni, su quella che può essere, diciamo, l'attività da tenere in merito a questo particolare servizio.

Nell'ambito di questo bilancio, quindi, troverete anche sotto la forma di previsione la possibilità di assunzione di mutui in modo da non potere, dovere necessariamente recuperare le risorse economiche finanziarie attraverso un affidamento del servizio, ma di andare a scaglionare nel tempo i costi di una gestione diretta, che poi troverà soddisfazione sicura, perché già i dati sono confortanti senza tutte queste strutture elettroniche, quindi senza parcometri e quindi dobbiamo solo prefigurare che un migliore servizio fornito alla cittadinanza e all'utenza tutta anche turistica permetterà l'aumento anche delle entrate, e quindi sicuramente una efficientizzazione del servizio stesso.

Ultimo elemento che deve comunque essere implementato e tenuto sotto controllo è la gestione diciamo del recupero del coattivo, che in questo momento è uno dei punti, del coattivo e dell'evasione tributaria, che è uno dei talloni di achille in questo momento della nostra attività amministrativa. E dobbiamo, secondo me, cercare di incentivare l'attività della nostra partecipata Genesis anche attraverso una lotta sempre più pregnante che l'Ente, e in particolare le funzioni di p.s. ed anche amministrative che sono proprie dell'Ente devono mantenere, soprattutto sul controllo delle false residenze, perché è diventato un problema secondo me veramente da affrontare, perché non è più limitato solamente alla problematica di natura tributaria ed anche erariale, perché oltre all'IMU avere una seconda residenza che invece diventa una prima residenza per qualcuno va incidere fortemente anche per quello che riguarda la TASI, tasse universitarie e così via, ma soprattutto oggi quello che è limitativo, quello che veramente è un peso per

la nostra collettività è l'utilizzo di autovetture che in copioso numero vengono portate poi nei periodi estivi sul nostro territorio ed è quello forse, diciamo, la pecca più grossa, quello che ci viene lamentato da parte di tutti i turisti.

Fatta questa breve digressione, di cui poi potremo sicuramente ritornare sopra, dobbiamo dire che è importante diciamo fare verificare sempre alla nostra partecipata Genesis nell'ambito della attività di controllo diciamo una nuova attività accertativa secondo me che deve essere posta sul territorio. Reputo, per quanto mi è dato e di quanto ne abbiamo già parlato anche in gruppo e in Consiglio Comunale, che forte sia l'evasione sotto il profilo del non accatastamento degli immobili, soprattutto in intere zone e quartieri del nostro territorio. E quindi è necessario, anche vista l'attività che è demandata a Genesis, di porre, diciamo, una maggiore attenzione a questo elemento.

Diciamo queste sono le determinazioni che nell'aspetto diciamo previsionale sono state un po' le linee guida dell'aspetto finanziario. Voglio terminare su quello che penso sarà anche, visto un pochino la stampa, viste anche le richieste che sono intervenute anche di modifica, di integrazione al bilancio previsione degli emendamento, sarà sicuramente un elemento di discussione in questa sede. Ed anche la necessità che abbiamo ormai è quella di implementare, di integrare, di accrescere quelle che sono le forze lavorative del personale dipendente di quest'Ente. Quindi al di là delle preoccupazione della legittimità delle delibere assunte, io penso che è necessario incamminarci con decisione verso questo, diciamo, rinnovo, questo che deve essere un po' la linfa vitale. Vedevo come in effetti l'ufficio di ragioneria, gli uffici finanziari che hanno dovuto profondere lavoro proprio per portare oggi al compimento tutto il lavoro necessario per portare alla vostra attenzione il bilancio di previsione, subissati di continuo con altre mille problematiche che a ciclo continuo arrivano a quegli uffici, ha reso necessario rimanere, al di là degli orari, non retribuiti neanche, proprio per profondere una attività istituzionale, quasi non dico da eroe, perché potrebbe sembrare un pochino esagerato, ma sicuramente da persone che con coscienza proprio in un momento particolare hanno dovuto dare il loro contributo e che noi dobbiamo ringraziare per questo.

Però questo non deve essere la normalità, cioè non è che possiamo pretendere che pochi elementi, per quanto validi, si sobbarchino di un lavoro che invece necessita di una attività ben diversa, e quindi così come crediamo nelle partecipate che si sono accresciute a dismisura anche nel personale dipendente, chiediamo delle attenzioni particolari da parte di queste, penso che questa attenzione particolare debba essere oggi rivolta ai nostri uffici e cercando logicamente la maggior forma possibile, la migliore legittimità possibile, però cercare comunque di dare risposte e quindi concludere anche un iter iniziato sulla carta, ma che sarà necessario invece, attraverso forme assunzionali in linea con la Normativa vigente e permetterci quindi anche di integrare ed ottenere un apprezzabile disponibilità di personale all'interno dei nostri uffici.

Per quanto riguarda, invece, gli aspetti meramente tecnici, numerici, visto che, come vi dicevo, non è che è stato fatto grosso lavoro di modifica rispetto a quella che era l'attività previsionale dell'anno precedente io attenderei anche gli interventi che sicuramente ci saranno e che in effetti hanno in qualche modo già anticipato indicandovi quali erano le cifre che materialmente sono state modificate, almeno quelle più importanti modificate rispetto al precedente bilancio, di aspettare un attimino i vostri interventi per potere giungere quindi poi a una risposta agli stessi.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Presidente io vedo che non ci sono i revisori dei conti. Ma sono stati invitati?

PRESIDENTE:

Sì, sono stati invitati regolarmente, e come sempre invitati al Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

non è il caso di segnalare al Prefetto che questi signori quando sono invitati, anche perché stiamo discutendo del bilancio, abbiamo un loro parere, io oggi anche in questo caso rilasciato nello stesso giorno in cui viene approvato il bilancio, ma non è... Io oggi avevo bisogno di chiedere dei chiarimenti e quindi non ci stanno neppure, anche perché, come vedrete, la loro relazione presenta dei vuoti. A chi li andiamo a chiedere? Insomma noi il supporto di questi che sono abbondantemente e lautamente pagati, oltre che ospitati in strutture di superlusso, o lusso, ischitane, ma quando ci dobbiamo parlare? Quindi io, non lo so, Presidente io Le chiedo di notiziare il Prefetto dell'assenza del Collegio dei revisori dei

conti, nonostante invitati a questa riunione. Ora se l'Assessore me lo consente magari qualche chiarimento vediamo sui dati esposti nella relazione, se me li può dare il dirigente dell'ufficio finanziario. Allora il primo chiarimento che io volevo chiedere è su queste entrate a carattere non ripetitivo. A pagina 7 della relazione dei revisori, io a loro lo volevo chiedere. Contributi e spese di costruire 500.000, nel bilancio vedo 830, immagino che la voce di bilancio sia comprensiva anche della voce specificata sotto, mi conferma che è questo Assessore? Il dirigente, è inutile che facciamo il giro a tre.

DOTTOR BERNASCONI:

Sì.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

È comprensiva anche di questa voce. Recupero evasione 100.000 euro, va beh, Assessore premesso che è tutto il contrario di quello che ci è stato raccontato adesso, che ci hai raccontato adesso che non so quanto stanno recuperando, noi prevediamo di recuperare 100.000 euro.

DOTTOR BERNASCONI:

Attenzione, però è al netto del fondo svalutazione crediti. Il valore netto.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Allora sto dicendo nel nostro bilancio, adesso parliamo del fondo dei crediti di dubbia esigibilità.

ASSESSORE IANNOTTA:

Faccio solo una precisazione, quando ti ho parlato di una verifica costante, la verifica che ho effettuato è soprattutto sotto l'aspetto delle entrate gestionali, quindi quello che è il recupero della gestione ordinaria, anche perché questo in effetti non è ripetitivo, noi invece uno degli elementi principali che ho cercato proprio di portare avanti insieme alla struttura, a tutta l'Amministrazione è quella di creare una ricorrenza nelle entrate, proprio per evitarci in futuro di ripetere sempre...

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Assessore per definizione e per principi di composizione del bilancio pubblico il recupero evasione è una entrata eccezionale non ripetibile. E quindi non può diventare costante. Tant'è che viene correttamente messa...

ASSESSORE IANNOTTA:

Forse Lei non ha capito, io l'unica voce a cui non mi riferivo precedentemente era il recupero dell'evasione.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Era il recupero dell'evasione, va bene. Recupero evasione 100.000 euro, è vero che è al netto del fondo, però quello che non capisco: se noi prevediamo 1.400.000 euro di recupero di evasione, facciamo un fondo di 1 e 450, come è che ci rimangono 100.000 euro?

DOTTOR BERNASCONI:

Perché nel fondo vanno a finire anche le sanzioni del Codice della Strada.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

E quante sono le sanzioni del Codice della strada?

DOTTOR BERNASCONI:

200 in previsione, e infatti là c'ha un netto di 50.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Quindi 1 e 450.

DOTTOR BERNASCONI:

1 e 4 di evasione e 1 e 3 fondo...

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Allora noi qua adesso sappiamo proprio perché per tutti i motivi che ci ha detto l'Assessore che noi di questo 1 e 4 ne incasseremo sì e no 100.000 euro.

DOTTOR BERNASCONI:

Siamo stati prudenti.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Siamo stati molto prudenti. 50.000. Perché non ci stanno i ricavi da alienazioni? Sto parlando con il Dirigente, cioè non ci sono i ricavi da alienazioni in questo prospetto.

DOTTOR BERNASCONI:

Non ce li hanno messi.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Non vanno messi, sono delle entrate ricorrenti i ricavi da alienazioni?

DOTTOR BERNASCONI:

Hanno preso, secondo me, solamente quelle che erano in conto corrente.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

In conto corrente, esatto.

DOTTOR BERNASCONI:

I ricavi da alienazioni vanno a finanziare gli investimenti, non il conto corrente.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Qua ci stanno in conto corrente.

DOTTOR BERNASCONI:

Non stanno in conto corrente, le alienazioni non stanno in conto corrente.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Il 30 per cento. No, no, le alienazioni sta 900.000 euro qua. Avevo visto 900.000 euro. Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni, entrate dalla vendita ed erogazione dei servizi, proventi gestionali derivanti dalla gestione dei beni, 1 e 686. Vendita di beni e servizi. 1 e 686, vedo scritto qua. È pagina 1 del bilancio pluriennale. Va bene. Io qua vedo scritto 1 di 3 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017. 3010 tre volte zero. 3010 tre volte zero. Poi sotto capitoli sono 3010200, 3010300. Dice che va solo a finanziare il conto capitale, poi lo verificherò bene.

DOTTOR BERNASCONI:

Sì, va a finanziare solo il conto capitale.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Va bene, poi lo verificheremo bene. Pagina 22 dei revisori dei conti, spese per il personale. Questi fanno una premessa, dice: "Tenuto conto che gli Enti locali assoggettati al rispetto del patto di stabilità devono assicurare la riduzione della spesa del personale, calcolata all'ordine degli oneri riflessi dell'irap garantendo il mantenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto, rispetto alla media del periodo 2011-2013". Ora noi nel 2011-2013 abbiamo una media di 4 milioni 459, secondo quello che dicono in questo prospetto. Per il 2015 abbiamo 4 e 473. Più che una riduzione, vi è un incremento. Cioè quindi che riduzione? Cioè loro fanno una premessa, visto che la legge ci impone un decremento rispetto alla dinamica del 2011-2013, andiamo vedere qua e ci troviamo un incremento. E

questo obbligo di decremento adesso è stato esteso anche ai Comuni inferiori ai 5.000 abitanti, perché prima era solo per quelli soggetti al patto di stabilità superiori ai 5.000 abitanti.

DOTTOR BERNASCONI:

Questo lo possiamo verificare.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Cioè tu pensi che sia un errore in questa tabella fatta.

DOTTOR BERNASCONI:

Un errore nella tabella fatta.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Ecco perché sono necessari i revisori, non è che ci divertiamo ad averli qua. Anche perché i revisori...

DOTTOR BERNASCONI:

È pacifico che è un errore, perché il valore storico 2011-2013 è ben oltre di quello che è il valore attuale del costo del personale.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Qua è indicato 4 e 459, hai visto? Pagina 22. E 2015 è 4 e 473.

DOTTOR BERNASCONI:

C'è un errore nelle componenti escluse sicuramente.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Perciò è il caso, Presidente, di avere i revisori dei conti. Perché qua ci troviamo delle cose che sono tutto il contrario di quello che prescrive la Legge.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Mi aggancio all'argomento che stai trattando, la questione ad esempio perché il personale a tempo indeterminato nel 2014 è previsto, cioè è previsto, è in servizio 73, personale in servizio nel 2015 previsione 78. Cioè come si fa a incrementare? A tempo indeterminato, cioè si passa da 73 a 78.

DOTTOR BERNASCONI:

È una previsione dei concorsi.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

È una previsione dei concorsi, e quindi di incrementare. E poi praticamente si decrementa di 2, cioè si decrementa di due il personale a tempo determinato, da 4 passa a 2, perché voi già sapete quanti...

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Però forse è sbagliato, sai.

DOTTOR BERNASCONI:

lo verifichiamo.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Oggi lo dobbiamo approvare.

DOTTOR BERNASCONI:

Lo verifichiamo.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Ritornando sul parere dei revisori, io leggo ad esempio l'Ente ha-non ha, ha o non ha?

DOTTOR BERNASCONI:

Dove?

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

A pagina 23, che l'Ente ha-non ha. Quindi ha o non ha?

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

È vero che in una giornata non potevano fare più di tanto. Assessore ha o non ha? Mica lo possiamo emendare noi, emendiamo il parere?

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

I revisori dovrebbero darci una spiegazione. Può leggere questo parere, perché in più punti non è chiaro. CBN Quindi la domanda è questa: i revisori non hanno precisato, hanno lasciato qua, ha o non ha, può essere un refuso, dato che oggi siamo buoni tutti quanti.

DOTTOR BERNASCONI:

È palesemente un refuso.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Cioè l'Assessore che ci dice, che ha o non ha? Quello che poi non mi è chiaro ancora in effetti questo parere loro lo danno sempre con questa famosa delibera 60. Loro nel 2015 dicono che i dirigenti a tempo determinato passeranno da 3 a zero. Allora mi domando nel 2015 noi non abbiamo spese per i dirigenti se passano da tre a zero, anche per quanto riguarda poi l'emendamento di cui andremo a discutere dopo.



DOTTOR BERNASCONI:

No, attenzione là parla di programmazione.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Come programmazione.

DOTTOR BERNASCONI:

Dice in programmazione questo fatto...

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Ma tu sulla programmazione fai le previsioni, no?

DOTTOR BERNASCONI:

Sì. Però...

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

O la programmazione è una cosa così?

DOTTOR BERNASCONI:

Però siamo nel mese di agosto e sappiamo benissimo...

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Questi lo hanno fatto il 20 agosto.

DOTTOR BERNASCONI:

Quindi in programmazione è previsto l'azzeramento.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Non ci dicono niente qua. Cioè questi ci dicono tre passiamo a zero, e determinano una spesa di 53000 euro per abitante, poi parliamo della questione della spesa. Indicando zero.

DOTTOR BERNASCONI:

A regime è messo zero.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Però questa spesa qua deriva dalla spesa di bilancio.

DOTTOR BERNASCONI:

Previsione di bilancio.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Questa spesa di bilancio se questi numeri lo sviluppo dei costi dovrebbe portare a 53.000, invece noi qua ci troviamo che secondo quello che ci state dicendo oggi che la spesa comunque ci sarà, nonostante che abbiamo programmato di non avere unità. O no?

DOTTOR BERNASCONI:

Ma avendo già svolto l'attività.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Perché non indicarlo qua sopra? Ma la programmazione non l'ho fatta io, l'avete fatta voi ad agosto. Ed allora ad agosto non tenete conto che già sono passati 8 mesi? E qua è indicato zero.

DOTTOR BERNASCONI:

Ne hanno tenuto conto.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Qua parliamo di spese 53.000 euro. E poi non si capisce, scusatemi, noi abbiamo una spesa procapite di 54.000 euro, costo medio del personale, costo personale procapite 239 nel 2013, abbiamo una percentuale del 18 e 38 sulle spese correnti.

DOTTOR BERNASCONI:

Nel 2013 però.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Nel 2013. 20 per cento nel 2014. Nel 2015.

DOTTOR BERNASCONI:

12 per cento.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Cresce la spesa, perché passa da 2 e 19 a 2 e 35, diminuisce la percentuale.

DOTTOR BERNASCONI:

È una percentuale sulla spesa corrente in 12 per cento.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Torno a ripetere: ma dove diminuisce? Su cosa diminuisce questa spesa corrente? Se aumenta la spesa del personale, su quale altre cose per diminuire del ben 8 per cento, questo sai che significa? Significa che tu devi ridurre quasi dell'8, quasi del 40 per cento la spesa corrente.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

No, è il contrario, perché se diminuisce la percentuale vuol dire che praticamente...

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Ciro qua si aumenta il costo medio del personale. Vuol dire che ti diminuisce, per diminuire l'incidenza vuol dire che ti aumenta la spesa corrente. Ma aumenta del 40 per cento la spesa corrente? Aumenta, ci ha detto che diminuisce.

DOTTOR BERNASCONI:

Ragionamento semplicissimo, il confronto 2014 sono dati a consuntivo, 2015 sono dati previsionali, quindi quando tu vai a confrontare la spesa corrente tra consuntivo e previsionale solitamente a consuntivo la spesa corrente scende. Perché ci sono delle previsioni che magari non vanno in porto di spesa.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Cioè noi siamo ad agosto.

DOTTOR BERNASCONI:

Quindi quando stai in previsione tu hai una spesa corrente che è più alta, perché prevedi tutta una serie di iniziative che magari non si realizzano.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Però, scusami, siamo ad agosto.

DOTTOR BERNASCONI:

Però stiamo parlando di cifre ridicole, perché se vedi la situazione a consuntivo.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Come ridicole?

DOTTOR BERNASCONI:

Attenzione, se vedi la situazione a consuntivo parla di una incidenza del 20 per cento. L'indice a livello insieme parla di una situazione preoccupante al 50 per cento, e quindi siamo abbondantemente lontanissimi da qualsiasi situazione.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Però se in questi indici ci metti il costo del personale delle partecipate, che va inserito.

DOTTOR BERNASCONI:

Non va inserito più. Comunque anche se lo inseriamo arriviamo intorno, anche se lo inseriamo siamo abbondantemente sotto.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Assolutamente, a Ischia Ambiente è 4 milioni di euro. Comunque vedi se inserisci questo costo come vai oltre.

DOTTOR BERNASCONI:

Non andiamo oltre, non andiamo oltre, siamo abbondantemente sotto il 50. Anche se mettiamo tutte le partecipate.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Ischia Ambiente il costo del personale è superiore a quello del Comune. Va bene, comunque. Sempre qua come posti a tempo determinato, ma i vigilini dove stanno messi? Dove stanno? Cioè in questo prospetto, in questo calcolo di costi i vigilini sono scomparsi?

DOTTOR BERNASCONI:

No, loro non ne tengono conto. Perché è una spesa flessibile, non rientra in questo discorso qua.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Che significa flessibile? Non è una spesa che sosteniamo nel 2015, non è il personale?

DOTTOR BERNASCONI:

Sì, sta nel costo, ma non sta nel discorso delle unità di personale.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

E come le abbiamo assunte scusa? Va buò.

DOTTOR BERNASCONI:

Perché quelli hanno carattere annuale di fatto e perciò li prendono in considerazione. Questa tabella infatti è un derivato di una tabella che utilizza il Ministero della funzione pubblica. Non lo prendono in considerazione perché sono prettamente stagionali come discorso.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Cioè quello che sembra strano, l'Assessore ci fa una relazione, che poi andiamo a vedere è tutto il contrario, l'Assessore ha detto che hanno ridotto le spese. Viene il dirigente e dice no le spese noi le abbiamo in più di quelle che abbiamo a consuntivo. Che abbiamo ridotto? Senti poi questo qua che a me sfuggiva, questo piano triennale delle azioni positive, quando l'Ente lo ha adottato?

DOTTOR BERNASCONI:

Ci sta una delibera su questo piano.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Posso averne copia Presidente di questa delibera? Perché a me sfuggiva, infatti io lo segnavo come irregolarità, se è possibile avere questa delibera, perché senza questa delibera non si possono fare assunzioni. Se mi fate avere questa delibera. Presidente se no deve prendere nota se no non laavrò mai questa delibera.

DOTTOR BERNASCONI:

Prendo io nota come ufficio.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Ritorniamo al contenimento delle spese, siamo a pagina 25, cococo, ma noi come lavoro flessibile, o anomalo ma io qua vedo un sacco di gente che sta su questo Comune, come è che abbiamo previsioni zero? Ma non le paghiamo a queste persone? Cioè io vedo dei ragazzi che stavano con le borse di studio a tempo determinato che avrebbero dovuto finire il loro lavoro il 31 dicembre del 2014 li vedo ancora girare. Vedo personaggi per i quali non mi risulta che ci siano atti, però vedo che accedono agli uffici, prendono carte e fanno. Ma non li paghiamo?

DOTTOR BERNASCONI:

Sì, li paghiamo, ma non li consideriamo come cococo, come è previsto qua in questa Norma.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Che cosa paghiamo? Che cosa abbiamo noi, abbiamo solo queste borse di studio?

DOTTOR BERNASCONI:

Sì, solo le borse di studio abbiamo.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Ma come le abbiamo rinnovate? Non sono scadute al 31 dicembre 2014?

DOTTOR BERNASCONI:

Tutte quelle che abbiamo rinnovato una sola volta mi pare e poi sono finite, man mano stanno finendo adesso, stanno in scadenza adesso.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

E le abbiamo rinnovate?

DOTTOR BERNASCONI:

Sì, una volta le abbiamo rinnovate.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Allora puoi prendere pure atto se mi dai i rinnovi effettuati di queste persone? Perché non so come avete fatto a rinnovarli onestamente. Formazione zero, formazione zero, poi ci lamentiamo che non abbiamo personale. Queste erano le cose tecniche che volevo chiedere ai revisori dei conti.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Volevo chiedere invece per quanto riguarda la contrattazione decentrata integrativa, volevo sapere a chi è rivolta diciamo questa contrattazione, perché qua parla di questo fondo.

DOTTOR BERNASCONI:

Che pagina parliamo?

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

A chi sono legati e poi a chi vanno questa premialità tra virgolette? Contrattazione decentrata integrativa pagina 24 del parere dei revisori.

DOTTOR BERNASCONI:

Questo è il problema della contrattazione integrativa che viene fatta a livello decentrato. Quindi i revisori stanno dicendo che è stato costituito il fondo. Che sono stati rispettati quelli che sono i blocchi previsti nel 2014.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

In che cosa consiste, nel 2014 come si è sviluppata questa...

DOTTOR BERNASCONI:

avevamo due riduzioni da tenere conto nel 2014, erano una riduzione che dovevamo stare sotto quello che era il tetto del 2010 e poi una riduzione proporzionale al personale che era andato in quiescenza, cosa che oggi nel 2015 non ci sono più.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Perché non c'è quiescenza?

DOTTOR BERNASCONI:

No, no, perché la Norma è finita questa qua delle riduzioni, e si prevede una riduzione che diventa carattere storico.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Si prevedono l'elargizione?

DOTTOR BERNASCONI:

No, fa parte del contratto del personale non dirigente dell'Ente. Che ha un fondo integrativo che è finanziato in questo modo.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Poi c'erano questi passaggi tipo l'organo di revisione che sono non sono previsti nel 2015 pagamenti o realizzazione di opere per investimenti pubblici ad opera di un organismo partecipato direttamente o indirettamente indicato nel piano delle opere pubbliche dell'Ente approvate?

DOTTOR BERNASCONI:



A che pagina stiamo.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Pagina 12. Non sappiamo se sono o non sono.

DOTTOR BERNASCONI:

Non sono, perché non ci sono previsioni da parte di organi partecipati.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Quindi diciamo che dobbiamo modificare questo parere, dovremmo modificarlo, possiamo prenderci anche l'onere di modificare il parere attestando che non ci sono.

DOTTOR BERNASCONI:

Sì.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Quindi Lei dichiara che non ci sono. Ma soprattutto quando Ischia Ambiente... Va beh, no, perché stanno nelle spese pluriennali.

DOTTOR BERNASCONI:

Ma non degli investimenti pubblici qua, fa parte degli investimenti di Ischia Ambiente, non questo qua. Perché qua dice: "Indicati nel piano delle opere pubbliche dell'Ente approvato". Ti sto dicendo nel piano opere pubbliche ci sono investimenti.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Poi pagina 17, qua parliamo in generale, l'imposta di soggiorno noi nel bilancio abbiamo una entrata di 1 milione e 7 previsionale, addirittura nel 2014 abbiamo avuto una riscossione di 906.000 per tassa di soggiorno. Poi quali sono state le spese fatte nel 2014 con la tassa di soggiorno e quali sono le previsioni di spesa per quanto riguarda il 2015 per la tassa di soggiorno, tenuto conto che mi pare che questa entrata poi è vincolata nel suo utilizzo tra virgolette.

DOTTOR BERNASCONI:

Sì, noi abbiamo un prospetto comunque come ufficio che elaboriamo. Adesso lo prendiamo un attimo. Secondo quelle che sono le indicazioni della delibera di Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Sì, ma poi dato che, faccio l'esempio, oggi già sono 8 mesi, e quindi già siamo quasi a fine stagione e quindi la tassa di soggiorno ha avuto credo la maggiore, come dire, si è avuta una entrata, però nel 2014 nella realtà, perché noi nel Consiglio Comunale possiamo dire una cosa e poi se ne fa un uso diverso, e quindi io vorrei sapere nel 2014 che uso è stato fatto della tassa di soggiorno e che cosa è stato fatto per questi primi otto dodicesimi del bilancio 2015?

DOTTOR BERNASCONI:

Noi come ufficio elaboriamo un prospetto proprio per la chiarezza delle cose e quindi in cui indichiamo quello che è il valore previsto in entrata della tassa di soggiorno, e quest'anno era 1 e 7 e la destinazione che gli andiamo a fare secondo quelle che sono le tipologie date dal Consiglio Comunale e quindi abbiamo interventi riguardanti attività di promozione turistica 33.000 euro. Interventi riguardanti attività svolta a incrementare la sicurezza del territorio vigili urbani etc. 120.000. Interventi riguardanti la manutenzione del territorio 1 e 404. Interventi riguardanti la tenuta e la manutenzione delle pinete comunali 161. Per un totale di 1 e 718.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Invece se la stessa griglia me la può fare per il 2014, questo è sul bilancio di previsione. Se sul 2014 mi può fare la stessa...

DOTTOR BERNASCONI:

Questo dovremo vedere i dati a consuntivo, che io ho qua sempre i previsionali del 2014.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Nel 2013?

DOTTOR BERNASCONI:

Stessa cosa, debbo elaborarli un attimo.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Va beh, nel 2013 abbiamo approvato il consuntivo, pure il 2014.

DOTTOR BERNASCONI:

Sì. Devo andare a prendere gli atti del consuntivo.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Se è possibile averli nel corso della...

DOTTOR BERNASCONI:

Della seduta no.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Va bene, quindi è una richiesta che faccio sia al segretario, sia al dirigente che sicuramente mi... Poi la questione della formazione del personale, cioè l'unica voce della formazione praticamente investiamo 420 euro per la formazione di tutto il personale del nostro Comune. Cioè noi praticamente è zero. Zero.

DOTTOR BERNASCONI:

Zero perché c'è un obbligo di legge.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Che deve essere zero. Non si può fare la formazione?

DOTTOR BERNASCONI:

C'è un obbligo di legge, e qua sta pure citato, che ti dice per quanto riguarda la formazione tu puoi prendere il 50 per cento di quello che hai speso nel 2009. Poi nel 2009 spendevamo 420 euro...

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Va bene, era già appunto ridicola la spesa che si investiva nel 2009, voglio dire.

DOTTOR BERNASCONI:

Era ridicola e ci portiamo il ridicolo. Sono ridicole queste norme così puntuali che vanno a incidere su quella che è poi l'autonomia degli Enti.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Ci sarà una logica.

DOTTOR BERNASCONI:

Nessuna. Sono quelle cose, come quelle là per le macchine blu, servono per la stampa, per il pubblico. Magari ci sono degli Enti che patologicamente usano la formazione, magari si vanno a fare la formazione a Haiti, in Brasile etc. e alla fine si va a punire gli Enti che invece vorrebbero la normale programmazione di formazione.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Va bene, noi anche se andiamo a vedere gli altri anni è sempre stata bassa la formazione, sempre bassissima. Perché io mi ricordo che in alcuni interventi lo dicevo pure. È un peccato.

DOTTOR BERNASCONI:

No, può darsi che il personale si autoforma, cioè nel senso che si compra i libri e si fa... Che quella non è la formazione, qua si intende la formazione quando tu vai ai corsi fuori. Magari il nostro personale acquista i Testi e la fa su internet. Perché oggi c'è anche la grossa fornitura di formazione gratuita su internet.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Poi secondo la mia opinione noi emettiamo praticamente questo fondo crediti a dubbia esigibilità di 1 milione 450, che secondo me già ad oggi che stiamo partendo con il bilancio praticamente questo fondo già è azzerato, perché faccio l'esempio degli oneri di urbanizzazione, faccio l'esempio del recupero dell'evasione fiscale, che poi se andiamo a vedere quello che abbiamo raccolto nel 2014 automaticamente questo fondo si è azzerato già oggi, già che stiamo parlando è andato in fumo. Lo mettiamo solo per...

DOTTOR BERNASCONI:

No, ci siamo dati un risultato abbastanza prudenziale. Magari invece riusciamo ad andare oltre.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Vediamo. Poi, ad esempio, per le alienazioni dei beni immobili, che sono fortemente contrario, però io vedo che voi partendo dal 2014 abbiamo... Cioè nel 2014 noi abbiamo alienato immobili per 2.136.932? perché dice rendiconto 2014. pagina 28. Noi abbiamo fatto alienazioni immobili, cioè si parla di alienazioni di immobili?

DOTTOR BERNASCONI:

Sì.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Il piano di alienazione non è più obbligatorio approvarlo?

DOTTOR BERNASCONI:

Se ha visto la delibera di Giunta abbiamo mantenuto quello che è il piano precedente.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Però secondo la mia opinione si doveva portare in Consiglio Comunale.

DOTTOR BERNASCONI:

Infatti abbiamo portato quello dell'anno scorso.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

E dove sta?

DOTTOR BERNASCONI:

Sta agli atti.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Ma non lo abbiamo messo all'ordine del giorno per l'approvazione.

DOTTOR BERNASCONI:

Fa parte degli allegati. Visto che abbiamo fatto, l'anno scorso lo abbiamo approvato ad ottobre e novembre, una cosa del genere. È una lavorazione abbastanza inutile.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Rendiconto 2014 che significa? Abbiamo venduto 2 milioni di beni immobili?

DOTTOR BERNASCONI:

Si.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

E quali sono?

DOTTOR BERNASCONI:

È la rata del polifunzionale.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Ah, che noi abbiamo venduto?

DOTTOR BERNASCONI:

Si.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

E quindi nella previsione 2014... Va bene. Invece come mai nel 2015 c'è una previsione per 400.000 euro?

DOTTOR BERNASCONI:

Ci siamo mantenuti molto prudentiali.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Ma non c'erano allora ulteriori rate del polifunzionale?

DOTTOR BERNASCONI:

Secondo me sta nel 2014 come splittamento del bilancio.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

E non abbiamo nel 2015 anche questo?

DOTTOR BERNASCONI:

È stata spostata di 1 anno indietro.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Quella del 2015 è stata portata nel 2014?

DOTTOR BERNASCONI:

Sì, secondo me sta così.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Invece nel previsionale 2016 e 2017 questi tre milioni una parte è sempre per la rata...

DOTTOR BERNASCONI:

In base al piano di alienazioni. Le attività del piano di alienazioni sono molto lente.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Però di base abbiamo un 2 milione e 100 di polifunzionale sempre?

DOTTOR BERNASCONI:

No, no, il polifunzionale è finita, l'operazione del polifunzionale, questa è una cosa che è bene notiziare il Consiglio, perché in passato si avevano dei dubbi su questa operazione, se andava a buon fine etc. etc.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

E quanto ci ha portato in cassa?

DOTTOR BERNASCONI:

Tutta l'operazione è stata conclusa.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Per quanto?

DOTTOR BERNASCONI:

Non mi ricordo, però è stato tutto quanto concluso, quello che era stato pattuito.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

In quante rate era stata fatta?

DOTTOR BERNASCONI:

Bisogna vedere il contratto.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Questa magari è una richiesta se mi può soddisfare?

DOTTOR BERNASCONI:

Sì, sì, l'operazione è stata completata. Il bene è passato alla Provincia, la Provincia ci ha pagato tutte le rate.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Nel 2016 noi prevediamo praticamente di vendere 3 milioni dal piano di alienazioni?

DOTTOR BERNASCONI:

Sì.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Noi vogliamo vendere nel 2016 tre milioni di immobili, sia nel 2016 e sia nel 2017.

DOTTOR BERNASCONI:

In base a quel piano che abbiamo.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Svendiamo tutto il nostro Comune, perché 3 milioni e 3 milioni sono 6 milioni. Perché anche qualcosa l'avete decrementata, il farista etc. etc.

DOTTOR BERNASCONI:

Noi abbiamo un patrimonio enorme nel Comune.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Diamo un bel colpo.

DOTTOR BERNASCONI:

Fino a adesso mi sembra che abbiamo fatto scelte molto oculate.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Fortunatamente dico che c'è una lentezza.

DOTTOR BERNASCONI:

No, non è il fatto della lentezza, però rispetto alla maggior parte dei Comuni noi abbiamo realizzato le vendite, altri Comuni non hanno realizzato niente. Perché storicamente in Italia basta vedere lo stesso

Ministero che è la terza volta negli ultimi quindici anni che presenta il piano di alienazioni dei fari. Se va a vedere la stampa espressa etc. ci sono articoli del 2.000, articoli del 2005, oggi articoli...

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Allora è folcloristico il faro, che fa sognare gli italiani che si vanno a comprare il faro.

DOTTOR BERNASCONI:

C'è questa vendita, questa vendita passano i governi e c'è sempre questa vendita e l'alienazione dei fari.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Noi la grande fortuna è stata questa invenzione del polifunzionale che un Ente pubblico vende ad un altro Ente pubblico, insomma una bella fortuna.

DOTTOR BERNASCONI:

Penso che si è realizzato anche un fine per la comunità, perché viene utilizzato come scuole per questa comunità, non per altro.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

È una partita di giro.

DOTTOR BERNASCONI:

No, no, non è una partita di giro, perché abbiamo arricchito questo Ente nell'ambito del sistema Stato. Oggi ci sta una grossa concorrenza tra i vari sistemi dello Stato, oggi i Comuni, sono i Comuni che finanziano lo Stato. Se vede quel fatto che diceva prima l'Assessore nel fondo di solidarietà etc., noi non solo passiamo come un Comune ricco, che fa solidarietà agli altri Comuni, ma il riparto di quella solidarietà partecipa anche lo Stato, quindi non è più lo Stato che finanzia i Comuni, ma sono i Comuni, nella fattispecie il Comune di Ischia che finanzia l'attività dello Stato, non solo per quello là, perché bisogna sempre ricordarsi che lo Stato si trattiene il 7.6 della famosa IMU sugli immobili, intesi alberghi etc., che va allo Stato. Quindi la comunità Ischia finanzia abbondantemente le attività dello Stato.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Purtroppo poi il nostro territorio invece sta proprio ai minimi termini.

DOTTOR BERNASCONI:

Questo bisogna vedere queste scelte che vengono fatte.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Io credo che questo parere, magari anche se voi chiamate i revisori e ci fanno, come dire, ci portano tutti questi punti che non sono chiari, dove non si capisce se è o non è, o se ha o non ha, magari se ce li chiariscono anche via PEC, ci inviano una nota qua per approvare il bilancio credo che sia una cosa molto corretta proprio per la legittimità del documento che andiamo ad approvare. Poi sulla questione degli indici per la verifica dei parametri di deficitarietà, quindi quando è sì, vuol dire è rispettato. Quando è no non è... Cioè quando è sì non è rispettato, quando è no funziona al contrario questa tabella? Io ogni anno... Perché l'anno scorso noi arrivavamo praticamente a 4 mi pare che erano sforati, quattro punti erano stati sforati, però poi c'era sempre questa... È giusto una curiosità. Quindi è sì quando non è sforato, quando non è rispettato e no quando è rispettato? Va bene.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Io ho ascoltato con molta attenzione la relazione che ha fatto l'Assessore ed onestamente, devo dire la verità, mi è sembrata una relazione totalmente scollegata da quelli che erano i documenti contabili che vengono portati alla attenzione, alla approvazione del Consiglio Comunale. Aveva parlato di cose in maniera estremamente generiche, non supportate e contrario a quelli che erano poi i dati contabili che ci vengono dati.

La prima cosa che non ci ha detto l'Assessore è perché porta in approvazione il bilancio ad agosto, all'ultimo giorno, quasi all'ultimo giorno per evitare lo scioglimento del Consiglio Comunale. Voglio ricordare che questa è una anomalia assoluta, perché normalmente interessa i Comuni che stanno in grossa difficoltà, i Comuni che non sanno come fare quadrare i conti, i Comuni che sono costretti ad artifici, i Comuni virtuosi da parte loro si vantano di approvare il bilancio a dicembre, mi riferisco a Salerno, il De Luca ha fatto la campagna elettorale che lui il bilancio lo approvava a dicembre, ed altri Comuni, ma tantissimi hanno approvato i bilanci a gennaio, a febbraio, marzo, aprile, ma ad agosto nessuno è arrivato. Quindi non riusciamo a capire perché noi dobbiamo arrivare all'ultimo giorno utile per evitare il commissariamento. Magari se il Prefetto ci diffidava avremmo potuto andare avanti, tanto il bilancio è un orpello, non è un documento importante, come ci hanno insegnato tutti quanti quando andavamo a scuola, non è che è un documento essenziale per potere spendere. Anche perché qua con l'assenza di controlli e con un Collegio sindacale, Collegio dei revisori che è totalmente appiattito e non sa neppure quello che scrive, visto che i documenti che ci portano, che vengono smentiti direttamente dalla cosa, ovviamente che ce ne frega del bilancio, gestiamo al di fuori di ogni regola. Ma questo modo di gestire al di fuori di ogni regola non è un modo sano per portare avanti un Ente, per tenere a posto i conti. L'Assessore poi ci ha detto, dice: " noi quest'anno siamo in una stagione ricca, stiamo avendo gente a non finire, non abbiamo sfaceli come erano stati individuati, quindi il milione e 700.000 euro che prendiamo di tassa di soggiorno il paese lo sta assorbendo tranquillamente, nessuno si lamenta". Io penso che l'Assessore forse non sta vivendo a Ischia, perché poi lui è un professionista e quindi sta a contatto con le aziende e la gente e certe cose dovrebbe saperle. Abbiamo un andamento del turismo nazionale, Assessore, che viaggia a due cifre di incremento, io non so se Ischia avrà due cifre di incremento, non lo so, andremo a vedere dopo l'estate. Io non so, però anche se questo fosse siamo in linea con quello che è un incremento nazionale storico senza alcun momento, però io non penso, poi lo andremo a vedere questo fatto del venti per cento, perché poi andando a sentire gli operatori io non lo percepisco, lo vedremo con i dati a fine anno. Però ci dovremo domandare: ma come è che noi abbiamo questa economia così florida, che va così bene, poi vediamo che tutti gli imprenditori, i grossi contribuenti sono costretti a fare i ricorsi per bloccare le pretese impositive dell'Ente, magari per spostarle a due, tre anni, quattro anni, cinque anni, perché ovviamente uno che sta in difficoltà cerca di pagare quelli che sono i creditori aggressivi e non i creditori meno aggressivi, che sono lo Stato, i Comuni, rateizzando e facendo e neppure questo non me lo spiego, poi con una economia così florida, dove tutti gli ischitani che hanno i soldi che gli escono dalle tasche e possono spendere a più non posso. Sul bilancio, Assessore, abbiamo sentito parlare della Genesis, sentiamo dire sempre le stesse cose sulla Genesis, ovviamente non funziona questa società per l'uscire, per il telefonista che non sa bene rispondere, ovviamente stiamo ancora aspettando che prendete delle iniziative nei confronti del Consiglio di Amministrazione, perché se una società non funziona i primi responsabili è il Consiglio di Amministrazione, non è che si lascia il Consiglio di Amministrazione là, si lascia il socio tecnico che viene ampiamente pagato per dei programmi che tu stesso ci hai detto che sono obsoleti e non servono a niente e noi continuamente li paghiamo, su questo non facciamo niente, però continuiamo a dire che la società non funziona, è molto semplice, lo hai detto tu stesso che bisogna fare, dovete cambiare i programmi, dovete cambiare il socio tecnico che non sa fare la sua parte, e dovete dare libertà al socio tecnico di operare, non andando a imporre decisioni al di là del socio. Secondo me se il socio tecnico non porta i risultati il primo a cambiare è il socio tecnico che deve andare via, poi lui per funzionare ritiene di assumere, di licenziare, lo facesse. Ma non è che noi Comune decidiamo andiamo lì a licenziare qualcuno, perché dobbiamo ridurre la spesa, però al socio tecnico non gli togliamo neppure una lira, anche se ci date i programmi che sono totalmente insufficienti, incapaci etc..

E quindi quest'altra storia che abbiamo sentito. Sul recupero dell'evasione quel prospetto come è stato formulato sulle spese non ripetibili io ritengo che sia stato fatto un po' per parare una mia mossa, perché sanno bene che è un indice di grosso squilibrio quando noi andiamo a coprire le spese correnti con spese non ripetitive, la corte dei conti quantifica questa percentuale in non più dell'8 per cento, noi siamo stati sempre al 17, 18, 19, oggi per vedere che stiamo diminuendo questa voce andiamo a sottrarre il fondo crediti di dubbia esigibilità che non riguarda solo l'evasione fiscale, riguarda anche i crediti correnti, tant'è che è un fondo di parte corrente. Lo andiamo totalmente a sottrarre al recupero di evasione perché così diciamo alla Corte dei conti, facciamo capire che abbiamo finalmente, dopo tanti anni, dopo anche i rilievi che sono stati fatti che il rapporto tra la percentuale di spesa corrente coperte con entrate non

ricorrenti si è fortemente ridotta. Ma ovviamente questo lo segnaleremo noi come facciamo sempre su questi bilanci.

Sulle tasse che devo dire? Non avete aumentato le tasse, quando è arrivata questa Amministrazione avevamo le nostre tasse tra Ici, IMU che erano circa 12 milioni di euro, oggi siamo a 20 milioni di euro, se voi questo significa che non avete aumentato le tasse, va bene. Continuamente ci venite a dire che dobbiamo rinnovare Ischia Ambiente per ridurre le tasse, dopo 2 anni la tassa è sempre la stessa. Nonostante che sta a livelli altissimi, e più volte abbiamo dimostrato come abbiamo una gestione spendacciona da parte della dirigenza di questa società, gestione spendacciona incrementatesi fortemente con l'attuale management, soprattutto con i vari fitti e fittarelli, senza gare, che vengono effettuati in questa società Ischia Ambiente, soggetta al controllo di questo Ente e che consente di fare acquisti senza gare, come anche la scelta, il costo del conferimento è al di fuori e non si riesce mai a capire perché scegliamo una piattaforma rispetto ad un'altra, perché scegliamo di andare a pagare di più, magari su piattaforme più lontane rispetto a quelle più vicine, abbiamo sempre 1 milione e 7, nonostante che voi avete detto che questo si può ridurre benissimo a 1 e 3 nella delibera che avete fatto l'anno scorso, non si riesce a capire perché non pretendete che l'attuale management riduca questo costo e invece continuiamo a pagare 1 e 7, 1 e 8 in una nebbia profonda sui rapporti che abbiamo con queste piattaforme che andiamo noi a scegliere, che vengono loro a proporsi, non sono gli stil, dove bisogna fare la fila.

Che cosa devo dire? Dovrei ripetermi per dire tutto quello che diciamo sempre sui dirigenti, sulla spesa, ne parleremo dopo quando faremo l'emendamento.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Sul bilancio di previsione, come detto già da Carmine, è molto strano chiamarlo bilancio di previsione il 25 agosto quando già ormai sono trascorsi 8 mesi del 2015. E quindi dopo 8 anni di Amministrazione ancora non si riesce a portare un bilancio di previsione a inizio anno, così come fanno tutti i Comuni virtuosi a cui voi spesso vi ispirate.

Io utilizzo sempre, allora basta il bilancio di previsione poi bisogna, come dire, c'è un dato numerico, c'è l'atto, la delibera etc., però lo specchio, però la realtà è quello che avviene sul territorio, perché noi all'interno del bilancio di previsione prevediamo una serie di spese, una serie di investimenti, ovviamente anche una serie di entrate che hanno la loro provenienza sotto soprattutto dalle tasche dei nostri concittadini e abbiamo oggi, infatti, una tassazione alle stelle, abbiamo l'addizionale Comunale all'IRPEF allo 08, e quindi l'aliquota massima ormai da sempre. E quindi di fronte a questa tassazione abnorme abbiamo poi dei servizi offerti ai nostri concittadini scarsissimi, quasi inesistenti, perché oggi vediamo oltre ad un territorio completamente distrutto, abbiamo un patrimonio enorme che dovrebbe essere il nostro vanto insieme alle spiagge, quali le pinete, perché il nostro nome Ischia ricordo che fu coniato un nome per mettere in evidenza lo spettacolo di queste pinete all'interno del centro urbano, la presenza di queste pinete che sono un polmone verde, che i turisti abitualmente hanno visitato, oggi abbiamo queste pinete completamente abbandonate, sono dei luoghi insalubri e vedo che poi questo bilancio di previsione prevede ben poco per fare risollevarle queste aree importanti che vanno, come dire, è una offerta in questo senso anche per il turismo.

Ma soprattutto i servizi offerti ai nostri cittadini sono bassissimi, basta dire che non c'è una scuola bus, la gran parte delle nostre scuole non sono dotate di laboratori, sono delle strutture fatiscenti ed oggi si sta facendo qualche lavoro ma semplicemente perché direttamente le scuole hanno potuto attingere a dei fondi e quindi hanno fatto loro direttamente gli investimenti. Ma abbiamo un paese completamente abbandonato e distrutto e su cui dovremo riflettere e dire noi con questo bilancio di previsione che cosa vogliamo dare, come lo vogliamo migliorare. Io potrei fare torto a tantissimi luoghi, ma basta girare, farsi un giro e in ogni angolo vi sono delle problematiche. Le cose più semplici: abbiamo una segnaletica stradale orizzontale che è veramente inesistente e questo dovrebbe essere finanziato credo con le entrate delle multe e quindi dovrebbe andare in quella fase.

Abbiamo una viabilità che praticamente le strade completamente dissestate, soprattutto ultimamente si sta sviluppando un cedimento di tutte le caditoie, e questo che cosa provoca? Non solo il danno ai veicoli, e questa è una cosa minima perché i veicoli si riparano, ma ultimamente ci sono state una serie di cadute rovinose di persone, non solo anziane, ma anche giovani, perché in queste griglie hanno ceduto, si sono alzate, o si sono capovolte e si sono riversate e queste ovviamente sono non solo la cosa principale è il danno alla persona, al nostro concittadino, al turista che viene a Ischia e quindi si

ricorderà bene questa vacanza, ma soprattutto anche poi non soprattutto forse anche alle casse del Comune, perché poi sicuramente faranno una azione nei confronti del Comune. Quindi io credo che noi oltre ai dati tecnici che ci proponete oggi e che vorreste, che volete approvare, ma ci sta poi quello che avviene nel paese reale che è veramente assurdo. Tornando sulle partecipate: le partecipate spesso ci avete portato dei piani industriali, dei tagli etc. che dovevano poi portare praticamente alla riduzione della tassa, questo non è avvenuto, anzi mette semplicemente a repentaglio la società stessa. Rimane sul tavolo quelli che sono stati questi licenziamenti, questi avvisi di licenziamenti che a breve poi si trasformeranno in veri e propri licenziamenti alla Genesis, però nel contempo, come dire, il risultato, l'obiettivo di queste azioni non si capisce. Invece dove si potrebbe incidere? Sulla acquisizione dei servizi da parte delle partecipate, io credo che oggi i vertici amministrativi, i vertici dirigenziali di tutte le partecipate dovrebbero essere rimossi immediatamente, soprattutto da chi, come voi, che lavorate nel privato e sapete benissimo che sicuramente un management del genere, un gruppo dirigenziale del genere nelle vostre aziende private lo prendereste subito a calci. Quindi la stessa cosa dovrebbe avvenire con le partecipate, soprattutto perché faccio l'esempio di Ischia Ambiente, l'acquisizione dei servizi dovrebbe essere eseguita con delle gare trasparenti e continue su tutta l'acquisizione dei servizi in modo da ottenere sicuramente una riduzione della spesa. E quindi credo che queste sono tutte delle questioni che vanno viste. Sul bilancio io ripeto uso un termine ormai, come dire, *stra usato*, è un libro dei sogni che difficilmente può avere attuazione, siamo soprattutto ad agosto e quindi immaginate quale risultato può avere.

Noi prima abbiamo visto degli indici sulla questione della spesa corrente, la spesa corrente prevista è un dato, quello che poi quando andiamo a fare il consuntivo è molto inferiore. Che cosa vuol dire la spesa corrente? Vuol dire che poi non riusciamo ad offrire, noi oltre a pagare il personale del Comune penso che ai nostri cittadini riusciamo ad offrire ben poco, in tutti i sensi. Sulla manutenzione ordinaria del territorio, comprensivo di tutto, su quelli che sono gli investimenti, oggi stiamo facendo delle opere nel nostro Comune semplicemente perché siamo incappati nella campagna elettorale dell'Onorevole Caldoro, che ha buttato fuori queste risorse per fare le fognature sul territorio, ma semplicemente perché stavamo in campagna elettorale e quindi non è il Comune che è riuscito ad attingere o a fare, ma è stata la Regione che ha messo a disposizione queste somme. Quindi investimenti sul territorio in tutto il 2015, perché mi sono andato a vedere i bandi di gara, e sul 2014 non ci sono stati.

Quindi credo che ognuno di noi si dovrebbe, come dire, interrogare sull'immobilismo di quest'Ente che viene certificato da questo bilancio di previsione, e prima è stato per il 2014 è stato certificato dal bilancio consuntivo, il bilancio di consuntivo è a breve ed andremo ad approvare tra tre o quattro mesi, cinque mesi andremo ad approvare il consuntivo e vedremo che questo bilancio di previsione praticamente non è altro che aria fritta, che non può dare alcun beneficio. Ma non è nemmeno una accusa, però bisogna anche accettare, bisogna capire per quale motivo questo bilancio di previsione non riesce a incidere in modo positivo sul nostro Comune in senso ampio. E quindi io credo che questa è la questione. E quindi non può essere, non può andare, non si può che esprimere un voto negativo su un bilancio del genere. Sulla questione della famosa delibera 61 del 2015 io vorrei, insomma, stendere veramente un velo, perché io credo che quest'atto vada in autotutela revocato ed annullato perché credo che è pieno di illegittimità e poi soprattutto credo che si vada, se noi dobbiamo, anche perché poi credo che c'è l'impossibilità a fare assunzioni purtroppo perché i Comuni sono legati alle città metropolitane e finché siamo vincolati al fatto che dobbiamo assorbire questo personale a me dispiace che non si possono fare assunzioni. Però io voglio fare le assunzioni quando è più possibile di soldati e non di generali e quindi io vorrei fare quel tipo di assunzioni, perché credo che questo manca. E soprattutto vorrei che all'interno del Comune, prima parlavamo di formazione, io credo che ci sono all'interno dei dipendenti titolari, delle figure che possono essere valorizzate, formate e svolgere dei ruoli che oggi sono impossibilitati a svolgere, io credo che ci sta tutta la possibilità per fare bene in questo Comune. Ci vuole solo la volontà, ci vuole soltanto la capacità di rimboccarsi le maniche ed andare avanti. Credo che però se una Amministrazione non riesce a fare questo, se una Amministrazione è ormai preda dell'immobilismo deve anche rendersi conto di, come dire, di andare a casa e di permettere alla cittadinanza di scegliersi una nuova Amministrazione. Io credo che questo oggi dovrebbe essere l'obiettivo, l'augurio è che per dicembre, gennaio si vada allo scioglimento del Consiglio Comunale, all'autoscioglimento con la raccolta delle firme o la dimissione del Sindaco che oggi nemmeno c'è in Consiglio Comunale e quindi ci permette di scegliere una nuova, dare la possibilità ai dirigenti di scegliersi una nuova classe dirigente per il bene di questo paese, perché credo che ognuno di noi ci tiene,

e quindi credo che anche questo sta nelle cose buone da fare per l'Amministrazione, anche quella di, come dire, autodeterminare la fine e permettere per un breve lasso di tempo, indolore, ad un Commissario prefettizio a Ischia e poi andare alle elezioni, grazie.

DOTTOR BERNASCONI:

Una precisazione tecnica riguardo il parere dei revisori, quella del personale. Allora c'è solo un errore di trascrizione, perché se vede la prima colonna il componente assoggettato alle spese non è 44 e 59, ma è 45 e 59, che basta fare la sottrazione di 4 milioni... Pagina 22 prima colonna ultimo rigo, era 4 e 459, non è 4 e 459, ma è 4 e 559, che viene dalla sottrazione di 4 e 955 meno 3 e 96. Questa qua, sta sotto, 4 e 459 è più grande, bisogna essere sotto la media di questo valore qua. Quindi è solo un errore, è solo un errore di digitazione, perché se vede la matematica 4 e 955, meno 3 e 96, fa 4 e 559. Sono calcoli che si fanno, perché le componenti escluse ogni anno sono... Perché 300.000, siamo in fase previsionale, perciò è 300.000, è una previsione. Si fa con il triennio.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Noi abbiamo totali dipendenti nel 2015: 81. Nel 2014: 81. perché si prevede un incremento di 400.000 euro circa per il costo del personale del 2015?

DOTTOR BERNASCONI:

Perché è diverso il tipo di contabilizzazione che si va a fare, cioè c'è la contabilità armonizzata e quindi ci sono alcune partite che quest'anno finalmente abbiamo spostato. È un fatto di competenza.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

quindi è solo per questo, va bene.

ASSESSORE IANNOTTA:

Faccio un breve intervento, giusto a risposta ad alcuni chiarimenti. Voglio fare una precisazione veloce anche per rendere i termini della questione, dopo di che non c'è necessità che sia ultimo per l'amore del cielo, la mia figura è meramente tecnica, ci sono figure politiche qui per essere ultimi a parlare. Che penso che sia anche la cosa giusta. Per quanto concerne, diciamo, l'impostazione del bilancio, il fatto che siamo al 25 agosto io penso che alla fine dei conti dobbiamo anche entrare nell'ambito di una visione nuova del bilancio previsionale, fino ad un paio di anni fa noi prima della adozione della contabilità armonizzata in effetti avevamo un bilancio di previsione e un bilancio triennale approvato a parte ed ogni volta in effetti un bilancio triennale era quasi un orpello rispetto al bilancio di previsione che era l'elemento cardine. Noi avendo approvato invece l'anno scorso un unico bilancio previsionale triennale quest'anno non facciamo altro, visto che non ci sono state necessità di natura politica, ed anche in virtù di quelli che sono stati tutti, diciamo, le indicazioni anche di natura politica che sono pervenute alla Amministrazione abbiamo modificato quello che era il solco già tracciato e quindi in effetti non abbiamo dato scossoni politici alla gestione amministrativa e finanziaria dell'Ente, anzi ci stiamo mantenendo su una strada che è stata già indicata e quindi questo penso che sia anche elemento di equilibrio e stabilità della Amministrazione.

Il secondo elemento, poi, è che e in effetti ritorniamo poi al discorso, perché nonostante quello che abbia detto Lei, Consigliere Bernardo, sia contravvenuto nei fatti, in effetti poi conviene con quanto abbia detto, è che le indicazioni di queste modifiche in effetti erano già state discusse in maggioranza già nel mese di aprile maggio, solo, vi ripeto, questi uffici si trovano in forte difficoltà operativa, e quindi ancorché il canovaccio è stato determinato siamo arrivati, laddove la Legge ce ne ha dato l'opportunità, ma non senza salvaguardare quelli che sono gli equilibri finanziari che erano già stati determinati, anche e purtroppo per questa carenza di personale. Dobbiamo dire con le forze di un paio di elementi degli uffici finanziari anche per questo motivo giunti a questa data. Per quanto riguarda poi l'aspetto della tassa di soggiorno, non era un aspetto disfattivo, cioè a me fa solo piacere che abbiamo avuto anche a Ischia, almeno per quanto sono i dati che abbiamo verificato, perché poi i dati li verificiamo anche a consuntivo, anche se siamo fermi dobbiamo dire al mese di luglio non abbiamo sicuramente questi di giugno, ma sicuramente hanno dato un notevole incremento proprio in termini numerici, non entro nel merito di quella che è la capacità gestionale e imprenditoriale per l'amor del cielo, ognuno opera in questo campo per come meglio crede e per come ha una propria impostazione, però io penso che anche

in questa scelta degli imprenditori poi di tirare avanti sotto l'aspetto diciamo del mancato pagamento delle risorse, cioè delle tassazioni comunali diciamo che anche qui io reputo che un appunto possa essere fatto alle nostre partecipate, perché alla fin dei conti ci sono stati, e non sono pochi, casi in cui purtroppo abbiamo dovuto registrare attività impositiva dopo la fine dei cinque anni e quindi poi i poveri imprenditori non è che hanno possibilità di liquidare importi anche importanti, e quindi diciamo non entro nel merito, però il più delle volte dico c'è bisogno anche da parte nostra, proprio delle partecipate...

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Ti devo chiedere quali sono questi accertamenti fatti oltre cinque anni importanti?

ASSESSORE IANNOTTA:

Io non ho detto oltre i cinque anni, ho detto siamo arrivati ai limiti, e quindi stiamo parlando sicuramente nei cinque anni.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Quindi non ci sono oltre?

ASSESSORE IANNOTTA:

Che il dato a mia conoscenza no, sarebbe anche veramente una illegittimità, però io ho parlato di limite ed anche qui è un fatto comunque grave, perché alla fin dei conti quando io devo pagare 20.000 euro e mi vedo recapitare poi 3 anni, 4 anni, è vero che c'è sempre la colpa dell'imprenditore perché lo sa che cosa dovrebbe pagare anno per anno, però qui non entro nel merito ho detto della capacità gestionale dell'imprenditore, però dico che il più delle volte anche la capacità impositiva, anche la capacità di riscossione del coattivo a volte aiuta, ecco, l'imprenditore a tenere sotto controllo anche le proprie capacità di spesa.

Per quanto concerne la mancata diminuzione negli anni, io ricordo che due anni fa, quindi già nel bilancio del 2014 abbiamo avuto un forte decremento della tassa dei rifiuti, che è decrementata di quasi 400.000 euro, questo ad onore di cronaca lo dobbiamo ricordare. Per quanto riguarda, invece, poi, e spero che il Consigliere poi dirigente tecnico o il Consigliere Ferrandino ci possa dare, passerei qui poi a lui la parola, ci sono delle imprecisioni sicuramente da parte sua in quanto Consigliere Ferrandino perché sicuramente il Comune ha fatto e fa la sua parte per quanto riguarda la ristrutturazione degli immobili, soprattutto quelli destinati alla scuola.

Per quanto concerne alla fine, finisco qui, sempre per quanto riguarda l'attività posta in essere per verificare responsabilità dei soci tecnici, le posso dire, è una cosa di cui mi creda le avevo dato ragione, per cui mi sembra strana questa sua posizione, abbiamo iniziato, abbiamo sicuramente iniziato sotto questo aspetto, questo per assicurarla, proprio perché se alla fine si è cercato un confronto, e questo confronto non ha dato poi i giusti risultati è necessario gioco forza iniziare anche la parte dura, che poi verificheremo un attimino a che cosa ci porterà.

CONSIGLIERE PAOLO FERRANDINO:

Sentendo l'amico Ciro Ferrandino mi sembrava di vivere nella vecchia Beirut bombardata, passando per le strade e per le pinete di Ischia. In verità ha fatto uno spaccato ingeneroso della nostra terra, ha fatto uno spaccato ingeneroso del nostro Comune che sicuramente ha possibilità di essere migliorato, ma di certo è ancora, come dire, un punto di riferimento dell'intera isola e credo un punto che viene scelto da tantissimi turisti anche perché vedono che è un territorio abbastanza qualificato rispetto a tante altre realtà che praticamente nulla fanno per migliorarsi. Certo, noi dobbiamo fare e faremo di più. Di sicuro nel punto in cui si trova oggi il territorio con tutti i lavori in corso, con tutte quelle che sono delle situazioni obiettive forse è il momento peggiore per fotografarlo e quindi io direi di essere più attenti nel cercare di considerare e valutare il nostro territorio, anche perché noi siamo una cassa di risonanza che porta all'esterno immagini distorte di una certa realtà. Sotto il profilo politico accetto tutte quelle che sono le considerazioni che di sicuro per un gioco di parte ognuno può senza altro fare, ma per quella che è la fotografia reale io chiedo che dobbiamo essere tutti un tantino più attenti anche per quanto è successo a Forio affinché noi non facciamo autolesionismo per quella che è una immagine che

dobbiamo comunque tenere alta rispetto allo scenario del mondo che in qualche modo dovrebbe scegliersi.

È ingenerosa anche la considerazione fatta su quella che è stata la capacità di quest'Ente nel recuperare fondi, finanziamenti, per quanto attiene le scuole, per quanto riguarda i lavori pubblici in generale. Basterebbe guardare quello che è l'allegato del triennale delle opere pubbliche per capire quali sono le cose che sono in corso. Giusto per lasciarlo alla storia e alla stampa questo elenco che vado in parte a correggere le considerazioni che ha fatto Ciro nel gioco di parte, e questa volta voi permettete, noi siamo usciti dal nostro paese, siamo andati alla Regione Campania con il piattino delle elemosine e ci hanno dato praticamente circa 7 milioni di euro per fare le fognature, solo perché siamo usciti con il piattino. Queste sono altre considerazioni che lasciano il tempo che trovano in questa sede, io le sto rispondendo per quello che Lei ha considerato. Noi siamo quelli che quando si tratta di attingere ed intercettare finanziamenti non portiamo una richiesta ne portiamo dieci, non nella speranza che altri non siano capaci, ma nella certezza che venendo meno altri, noi abbiamo la possibilità di essere lì pronti per intercettare altro. Lei parlava di finanziamenti autonomi da parte delle scuole, senza altro, ci sono due finanziamenti da parte delle scuole, uno per quanto riguarda la Buonocore ed uno per quanto riguarda il Marconi per 300.000 euro di cui è merito delle dirigenti scolastiche che hanno utilizzato finanziamenti specifici. Però noi non ci possiamo dimenticare che al Marconi sono in atto lavori per circa 1 milione di euro che questo Comune ha intercettato per una bonifica complessiva. Lì si bonificherà tutto il piano terra, si faranno discorsi di impermeabilizzazione, discorsi di fotovoltaici, c'è in corso praticamente un imponente lavoro che risalerà mi auguro per moltissimo tempo il Marconi.

Ma giusto per essere precisi nell'esposizione delle cose in corso e di tutte le Capacità che questo Comune ha avuto nell'intercettare i finanziamenti, vorrei leggere, giusto come hanno fatto gli altri con il tempo che hanno impiegato per dire le loro cose, per quanto attiene Carmine io mi fido molto del nostro ufficio ragioneria ed esprimo il mio grazie a Antonio e tutta la struttura sua perché ci mette in condizione di sentirci tranquilli nel ragionare di numeri ed anche l'Assessore che tanto ha fatto per cercare di arrivare a questa data, sperava di farlo prima questo bilancio, purtroppo così come ha detto sono state situazioni obiettive che ci hanno impedito di portarlo alla attenzione di questo Consiglio anche molto prima, anche per cercare di accreditarci come tempi rispetto a quanto sempre si sostiene che arriviamo sul fotofinish, giusto per non fare sciogliere il Consiglio.

Allora stavamo parlando del punto 1 del triennale che dice realizzazione di asili micronido per un finanziamento di 700.000 euro, per una durata di 36 mesi di lavoro. Lì parliamo del centro polifunzionale al di sotto del mercato. Lavori di riqualificazione urbana e parliamo dei 7 milioni di euro per quanto riguarda le fogne in corso. Decreto regionale Campania quanto al programma di attuazione del piano insieme della sicurezza stradale abbiamo un finanziamento di 363.000 euro, che ci dovrebbe vedere realizzare delle infrastrutture sul territorio per cercare di creare delle rotatorie che tanto noi abbiamo bisogno rispetto all'attuale situazione di incroci. Lavori di riqualificazione urbana di piazza degli Eroi per 2300000 euro, che questo è un lavoro che sta in appalto e che dovrebbe iniziare quanto prima. Interventi in materia di sicurezza palestra scuola media scotti per 300.000 euro. Poi realizzazione impianto istituto Marconi 349.000 euro ancora. Poi abbiamo lavori di riqualificazione del plesso scolastico di Onofrio Buonocore 349.000 euro, sono i lotti che autonomamente le scuole questi due hanno intercettato. Poi percorsi tematici marini e terrestri nell'ambito GAC isole del Golfo 360.000 euro. Piano di realizzazione ulteriore di asilo aziendale in località via Morgioni 790.000 euro, e i lavori sono in corso. Intervento sulla Federica Tagliatela per quanto riguarda la piscina Comunale, tutta la copertura e tutta la riorganizzazione di quella struttura per 1980000 euro, che sono appaltati e sono lavori che inizieranno quanto prima. Poi lavori di riqualificazione bonifiche e manutenzione straordinarie del plesso Marconi 917.000 euro. Poi lavori di realizzazione di loculi nel cimitero, che noi andiamo a finanziare per 530.000 euro, in parte quest'anno e in parte l'anno successivo. Lavori di riqualificazione del secondo lotto sul nostro compattatore per 140.000 euro di ulteriori interventi rispetto a quelli che sono stati già fatti. Questi sono i piccoli finanziamenti che questo Ente ha messo in campo per cercare di dare il massimo della funzionalità a tutte le strutture di cui dispone e per cercare di realizzare quelli che sono obiettivi strategici di riqualificazione anche ambientale relativamente alle fogne per quelle altre cose. Qui mancano due finanziamenti e due progetti, due appalti che sono in corso, speriamo bene, che sono di 5 milioni di euro per il mercato Piaggio, per intenderci, vicino al Tunnel, e di altri due milioni di euro circa per quanto riguarda il parcheggio jolly. Io non so se altri siano capaci di fare altrettanto, che questa Amministrazione debba andare a casa per vostro piacimento, provateci, ma

non credo che il paese possa esprimere altro rispetto a quelli che sono dati che vi ho fornito, perché nessuna opportunità si è persa. E si aspetta l'occasione per essere lì pronti con tutto il materiale per cogliere altro. È vero che abbiamo vissuto una stagione di grandissima difficoltà, però noi ne stiamo venendo fuori e non abbiamo tralasciato, nonostante tutto, nulla di quello che avevamo possibilità di fare perché il paese ne aveva bisogno, e in questa direzione noi continueremo ad operare.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Ho presentato un emendamento che diciamo è un poco storico, perché quasi tutte le discussioni sull'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi io presento e questa questione della illegalità dei contratti in essere con i dirigenti. Diciamo che la discussione sul bilancio mi ha ancora di più confortato, perché gli stessi... L'emendamento è uno solo, io ho fatto le mie osservazioni, ho fatto le mie osservazioni al parere che è stato fatto dal segretario e dai revisori dei conti. Diciamo è stato anche confortato da quello che hanno detto nella relazione dai revisori dove loro nella programmazione del personale non ritengono che vi debbano essere dirigenti a tempo determinato per l'anno 2015 come abbiamo evidenziato prima. Che ci troviamo in una situazione di estrema illegalità, oltre che di non buon andamento della pubblica Amministrazione, con il fatto che tutti i dirigenti di questo Ente sono nominati con contratti di lavoro a tempo determinato dal Sindaco penso che sia evidente e che tutte le norme che si sono succedute sull'argomento dal 110 in poi avevano sempre indicato delle percentuali di copertura, cosa mai rispettata in questo Ente, perché noi abbiamo tre dirigenti, tre dirigenti a contratto fisso e stabile. Ma la questione è diventata ancora più grave nel momento in cui questa Amministrazione ha quantificato le sue esigenze di pianta organica. Che significa fare la pianta organica? Fare la pianta organica significa: signori miei io per funzionare ho bisogno di queste persone, di queste figure professionali, di tante persone. Ebbene questa Amministrazione per funzionare ha quantificato la sua dotazione organica prevedendo il numero di dirigenti zero e prevedendo di sostituire i dirigenti con funzionario a tempo determinato. Per la verità questa fu una proposta, abbiamo fatto un Consiglio Comunale a hoc sull'argomento sulla mia proposta che fu bocciata, non fa niente, l'importante è che poi è stata adottata. Nonostante questa determina, nonostante la quantificazione della pianta organica questo Ente continua a mantenere in essere dei dirigenti. Secondo me in maniera illegittima perché lo fa decidere non al Sindaco, ma alla Giunta. Dato che la nomina dei dirigenti, la revoca dei dirigenti fatta ai sensi dell'articolo 110 è una prerogativa specifica del Sindaco, non so perché la Giunta debba decidere di mantenere in essere i dirigenti, nonostante che nella pianta organica non sono più previsti e nonostante che non è nelle sue competenze andare a decidere su questo argomento. A questo si è aggiunto l'articolo 110 modificato l'anno scorso a giugno del 2014 che dice che i dirigenti nominabili dal Sindaco non possono superare il 30 per cento della dotazione organica, nel caso di specie dotazione organica zero, 30 per cento di 30 è zero, e nonostante che c'è una Sentenza della Corte di Cassazione del 2014 che in maniera, lo dice, dice noi nell'esercizio della funzione di nomofilia, che è una interpretazione della Legge, noi Corte di Cassazione che abbiamo questa Funzione, dice la Corte di Cassazione nell'esercizio di questa funzione nel 2014 che questi contratti fatti ai sensi dell'articolo 110 non possono essere inferiori ai 3 anni, e non possono superare i 5 anni. Noi qui abbiamo dirigenti che stanno dal 2007. 10 anni. Quindi ci troviamo in una situazione di totale illegalità. E quindi ho fatto un emendamento perché secondo me non ne abbiamo bisogno. Perché lo dite voi con la dotazione organica che avete fatto e quindi dico perché sostenere questa spesa? Questa spesa andiamola ad utilizzare per fare un fondo di solidarietà, un fondo anticrisi.

Perché nonostante quello che dice l'Assessore Iannotta vi è una crisi profonda nel paese, nelle famiglie. E quindi con questi soldi un fondo anticrisi.

Ricevo un parere negativo da parte del Segretario e firmato dal responsabile primo settore Salvatore Marino, fatto proprio ovviamente dai revisori dei conti, i quali dicono che le figure professionali sono legittime perché sono oggetto di un rinnovo fatto nel 2012, quando con una delibera fatta il venerdì prima delle elezioni, e quindi sarebbero legittimamente rinnovati, che la ratio di questa delibera di dotazione organica non è quella di dire che i dirigenti sono inutili, ma quella di contenere la spesa. Ma io so che la dotazione organica si fa per fare funzionare l'Ente, non per contenere la spesa. E poi dicono che questi potrebbero fare causa e quindi ci esporrebbero ad un risarcimento danni. E quindi io a seguito di questo vi ho inviato la nota a tutti quanti voi questa mattina nella quale evidenzio tutte le incongruità di questo parere che è stato dato ed aggiungo delle altre considerazioni, oltre che a portare a vostra conoscenza questa Sentenza della Corte di Cassazione del 2014, che appunto dice che questi contratti

non possono essere inferiori a tre anni e superare i cinque anni perché secondo questa Sentenza sarebbe prevalente la Legge Nazionale rispetto al Testo Unico Enti locali. E lo fa nell'esercizio della funzione di nomofilatia che è il massimo a cui una Corte di Cassazione può esprimersi e alla quale tutti i tribunali si devono attenere. Quindi questo è l'emendamento che ancora una volta cerca di eliminare una illegalità, se voi la volete mantenere votate contro, se volete eliminare l'illegalità, votate a favore.

PRESIDENTE:

Dopo l'emendamento passiamo alle dichiarazioni di voto. Non ci sono dichiarazioni, passiamo alla votazione. Votazione sull'unico emendamento che c'era.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE SULL'EMENDAMENTO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE BERNARDO

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Sempre con la solita cortesia che nella delibera siano indicati chi vota contrario. Io te lo dico sempre. È una cortesia, fatti chiedere la cortesia. Quindi è importante che ci siano i nomi di chi ha votato contro.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA.

ASSESSORE AMBROSINO:

Io volevo fare prima una piccola relazione su questa, cioè per spiegare le nostre motivazioni per cui siamo contrari a questo impianto geotermico proposto a Serrara Fontana, noi sappiamo che comunque questa geotermia è una energia rinnovabile che sfrutta il calore della terra come fonte di energia, chiaramente noi dobbiamo scendere per realizzare questo sfruttamento del calore bisogna scendere in profondità e quindi bisogna trivellare, e portare sopra dell'acqua calda, e quindi in sintesi noi sfruttiamo l'acqua calda che è presente nel nostro sottosuolo. Ora che succede? Che il vapore proveniente dalla sorgente di acqua spesso vengono convogliati verso turbine e in questo modo si produce l'energia elettrica. L'Italia è al quinto posto per la produzione di energia geotermica, abbiamo due impianti pilota, uno in Toscana ed uno in Umbria che praticamente hanno dei vantaggi pure considerevoli perché comunque è una energia pulita e comunque è una energia che ci permette di distaccarci diciamo dall'acquisto di energia al di fuori del nostro paese. Solo che abbiamo anche degli effetti ambientali negativi, effetti ambientali negativi che sono dovuti all'inquinamento dell'aria, alla contaminazione sotterranea, e un aumento della sismicità del terreno.

Perché praticamente lo sfruttamento geotermico prevede che il terreno venga trivellato in profondità alla ricerca di acqua calda e negli impianti di seconda generazione una volta sfruttato il fluido geotermico il vapore non viene liberato in aria, ma viene reiniettato in sottosuolo. Ora abbiamo delle zone dove noi possiamo trivellare senza avere effetti collaterali, in altri il suolo contiene delle sostanze pericolose inquinanti che salgono in superficie e inquinano l'ambiente. In altre zone c'è la possibilità di stimolare dei piccoli terremoti, intorno al quarto, quinto grado della scala Mercalli. La cosa importante è che in Italia non esiste una mappa di queste zone, non ci sono. Per cui il P.D., i parlamentari del P.D. hanno presentato una interrogazione per fare una mappatura delle zone sicure dove poter fare queste trivellazioni, e nel novembre è stata presentata alla Commissione ambiente, entro 6 mesi il Governo Renzi si dovrebbe esprimere e dire dove fare queste trivellazioni e dove no, dare delle linee guida. Io penso che noi dobbiamo comunque prima di dare un parere favorevole aspettare che comunque il Governo si pronunci su queste linee guida e quali sono le zone diciamo a minor rischio soprattutto per la nostra isola che è altamente sismica e quindi è altamente pericolosa. Anche perché tutti i Sindaci chiaramente, ma non di Ischia, in Toscana, siccome questi impianti geotermici ricevono dei grossi finanziamenti e quindi l'autorizzazione, scusa ti voglio spiegare, l'autorizzazione viene data dalla Regione. In Toscana la Regione ha dato 38 autorizzazioni per cui si sono ribellati i Sindaci e hanno fatto, si sono ribellati per questo motivo, in quanto i progetti pilota l'autorizzazione la deve dare il Ministero dell'ambiente e quindi fondamentalmente è facile che anche a Ischia avranno l'autorizzazione. Questo mi sfuggiva che l'avevano avuta l'autorizzazione, a me avevano detto che l'autorizzazione la dovevano ancora avere. E quindi fondamentalmente è un motivo in più, è un motivo in più, scusate.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Che facciamo, impugniamo l'autorizzazione?

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

È dotato anche di VIA, dopo voglio intervenire.

ASSESSORE AMBROSINO:

Se pensate che non serve a niente, votate. Perché fondamentalmente io penso che loro hanno avuto un parere favorevole.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Posso fare un intervento complessivo, voglio fare un intervento sulla questione. Io ho cercato di aggiornarmi un po' su questa vicenda, che poi si è aperto un forte dibattito, anche se diciamo rispetto alle aspettative doveva essere molto più ampio e io mi auguro che questo Consiglio Comunale invece di bocciare questa proposta di delibera, si attivi invece per fare una azione, uno di studio, ed uno di sensibilizzazione della cittadinanza per andare ad analizzare dettagliatamente quali sono i rischi e quali sono i benefici, perché sull'argomento vi è anche di professionalità elevati di livello nazionale ed internazionale su questa questione, sul caso specifico della geotermia che si andrà a fare nel Comune di Serrara Fontana c'è un dibattito molto acceso, nel senso ci sono delle opinioni discordanti, nel senso che c'è chi dice che non incide, non ha alcun effetto collaterale tra virgolette, perché la perforazione avviene ad una... Però se devo intervenire... Allora praticamente si dice che non ci sono degli effetti collaterali così dirimpenti perché la perforazione avviene ad un livello molto superficiale e quindi poi la reimmissione del gas che avviene sempre, dell'acqua termica, perché questo qui praticamente ha anche dei residui, cioè ha bassissime scorie tra virgolette e quindi praticamente viene tutto reimpresso sul territorio, però per dare noi un giudizio e per votare contro, non ho la delibera, però l'ho letta, per votare contro la geotermia bisogna prima che noi facciamo un approfondimento e questo dovrebbe essere lo scopo, invece di bocciare la delibera così, e fare noi una delibera in cui azionare un movimento che coinvolga i Comuni, tutti e sei i Comuni per fare uno studio sulla geotermia. Perché è vero che riguarda, devo dire che il Comune di Serrara Fontana ha anche un ristoro intorno mi sembra 7 milioni di euro, non è che noi stiamo... Quello è già fatto tutto, c'è la valutazione di impatto ambientale, ci sta l'autorizzazione del Ministero, c'è il progetto al Ministero, c'è tutto. Ovviamente che succede? Che l'azienda che ha vinto, che voleva fare il progetto era prima un privato che poi ha ceduto il progetto ad un'altra multinazionale che è importantissima, non è che stiamo parlando della CPL Concordia di cui voi siete, come dire, della CPL Concordia che conosciamo, che conoscete meglio voi. Ma è una azienda importante. Ora bocciare in toto questo progetto credo che sia un errore grave, però io non so quale influenza ha questa delibera, per l'avviamento di tutto il progetto ormai mi sembra avviato, però credo che magari se si partiva con il tempo, e so io che c'è un Assessore qui che detiene anche le deleghe alle nuove energie potevamo fare un buon lavoro. Quindi io personalmente non voterò contro questa proposta, se rimane questa proposta non voterò contro, mi astengo, perché io non ho le idee, ci sono due luminari, mi pare un vulcanologo dell'osservatorio vesuviano e c'è un altro geologo di fama mondiale che hanno dei pareri discordanti, figuriamoci noi da Consiglio Comunale riusciamo a dare un parere positivo o negativo. Io credo che le fonti alternative sono di fondamentale importanza. Certamente questo ci sono dei pareri che dicono che come viene fatto a Serrara non dovrebbero esserci problemi, però siamo ai limiti. Io credo che vada fatto un approfondimento e credo che questa delibera la votiamo o no fa il solletico, non facciamo niente.

La seconda cosa è che ci sta un vincolo, che se questa azienda va a fare le perforazioni, e rileva che il progetto, non c'è economicità, cioè praticamente non riesce a recuperare l'investimento si ferma e non lo porta avanti. Quindi ci sono tutta una serie di cose che devo dire che su internet ci sono dei forum, ci stanno dei progetti sul Ministero dell'ambiente c'è un giovane ingegnere che ha fatto uno studio parallelo, nel senso che si è andato a studiare tutte le fasi, non ricordo il nome, e spiega po' tutte queste cose dove evidenzia, debbo dire, che non ci sono questi problemi enormi. Però si può aprire un dibattito nella cittadinanza, perché ho visto anche qual è la superficie che va a investire, insomma ho visto le fotografie e le cose, però certamente non possiamo essere noi Consiglieri comunali e credo che ci sono poche professionalità che possono andare a capire veramente questo quale effetto ha. Allora bocciare in toto, come diceva l'Assessore, su questa proposta io credo che sia azzardato. Noi invece dovremmo fare

un'altra delibera in cui chiedere, ma se siamo nei tempi, perché io ho letto che è tutto già pronto. Guardate che di questo problema, guardate voi pensate ad altre cose, ma questo problema, non problema, questo progetto è partito da tempo immemore, ora noi arriviamo. Un'altra cosa: che questo progetto quando va a termine produce praticamente l'energia elettrica per 30.000 o 40.000 cittadini dell'isola di Ischia. Che sono praticamente più della metà dell'isola di Ischia sfrutterà quella energia e quindi non c'è bisogno della energia elettrica, i cavi, l'ampliamento del cavo sottomarino, i liquidi di raffreddamento, le perdite, l'inquinamento etc. ovviamente da Serrara bisogna scendere, e hanno fatto anche il progetto di come scende il cavo per andare nella cabina dell'Enel, e ci sta il progetto della strada già preesistente che ovviamente sfruttando questi finanziamenti in alcuni punti sarà anche rinforzata da un punto di vista per le frane e quindi verranno rinforzati con muri a secco, c'è tutto un progetto con il percorso del cavo che arriverà a questa cabina. Quindi se vogliamo fare una valutazione di opportunità è positivo. Se vogliamo fare una valutazione sui rischi io non mi sento di dire, non ci riesce Ortolani, figuratevi se ci riesco io a sapere se può avere effetti negativi o meno. La maggioranza dice che non ci sono effetti perché dato che è una perforazione superficiale non ha nessun effetto. E tutto anche l'impatto non è così, perché insomma loro curano anche l'aspetto, dicevo, nel percorso del cavo si prevede tutte delle opere di architettura verde, come si dice, di architettura biosostenibile, insomma, ecocompatibile che non dovrebbe andare a intaccare il territorio. Quindi questa è la questione. Però se voi volete diciamo bocciare in toto questa cosa rispetto a questa opportunità di energia alternativa io credo che noi come Consiglio Comunale non ci riusciamo. Poi punto interrogativo e chiediamo al segretario magari se lui ha notizie, se questa delibera ha già un effetto, io da quello che so già loro sono partiti, magari ecco qua contattare qualche funzionario del Comune di Serrara, il Sindaco di Serrara e chi ha contatti per capire bene. Perché io so che già è tutto previsto. E c'è un ristoro di 7 milioni di euro per il Comune di Serrara, più opere pubbliche etc..

CONSIGLIERE MIGLIACCIO:

Noi non mettiamo in discussione assolutamente la valenza di questa nuova forma di energia geotermica, ma sicuramente mettiamo in discussione il metodo attraverso il quale si è arrivati a questa progettazione. Allora io ritorno al discorso del Comune Unico, il discorso è questo: praticamente ogni Comune si sveglia una mattina e decide a prescindere poi dalle conseguenze di prendere provvedimenti, fare investimenti, scegliere delle scelte, al di là poi degli effetti che si possono produrre nei confronti dei Comuni vicini. Io ritengo che il metodo sicuramente non è stato un metodo ottimale, perché su questo tipo di investimenti, che è un investimento diciamo di importanza sicuramente rilevantissima l'Ente proponente avrebbe comunque a tempo debito dovuto coinvolgere le collettività vicine per coinvolgerle in questa forma di finanziamento. A me non interessa che il Comune possa prendere o non prendere i finanziamenti, il discorso è vedere effettivamente quali sono gli effetti e i benefici. Non ci riesco, però viva iddio, caro Ciro, quante volte questo Consiglio Comunale si è espresso, purtroppo le cui decisioni non hanno portato buon fine, però io ritengo che in qualità di rappresentante dei cittadini voglio dire la mia, a prescindere poi se la mia avrà effetto o non effetto, la cosa più grave che tu mi stai dicendo che il nostro parere può risultare irrilevante, cioè che praticamente già si è deciso tutto. La proposta è stata portata da noi, fermo restando che c'è stato indicato dal Presidente che c'era una scadenza che tu mi dici che comunque era irrisoria perché l'8 agosto non era un termine praticamente entro il quale... Il concetto, Ciro, è che sicuramente mettiamo in discussione la metodologia, fermo restando gli effetti di questa energia che potrebbero essere positivi, il sistema adottato non è quello che noi riteniamo un sistema opportuno per questo motivo noi esprimiamo un giudizio non di merito, ma un giudizio di opportunità, riteniamo che per una serie di valutazioni che possono essere a favore o contrarie per questo tipo di investimento, riteniamo che nel dubbio questi rischi che ci vengono praticamente sottoposti possono essere anche... Del resto non mi risulta che sia stato fatto uno studio a livello internazionale sul tipo di impatto che questo tipo di operazione potrebbe avere, e quindi ritengo che come al solito si è pensato in maniera campanilistica. Però il problema qual è? Che questo investimento ha effetti anche sui comuni vicini, cioè non è un fatto legato a Serrara Fontana che ha 100.000 chilometri quadrati, e quindi sarebbe stato opportuno da parte di chi lo ha proposto coinvolgere le collettività vicine e dire che cosa pensate di questa forma di investimento. È un privato, però chiaramente attraverso gli Enti chiede le autorizzazioni il privato. Io non so quali sono gli interessi che ci sono dietro questa operazione, sicuramente ci saranno dei grandi interessi, però ritengo che la parte

pubblica non può fare la parte dell'asino cieco, deve sicuramente dire la sua. Evidentemente siamo stati informati con ritardo, per quanto mi riguarda il mio giudizio è negativo.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Io questa volta non sono d'accordo con il mio amico Ciro, perché anche non avendo approfondito molto la situazione parto da un concetto: se vi è un rischio e se non vi è chiarezza sull'assenza di rischi non voglio correre rischi per la nostra comunità, e quindi io parto da questo concetto e quindi, scusami Ciro, ci troviamo su due impostazioni diverse. Quello che però non condivido è il modo con cui questo Consiglio Comunale si appropria al problema, uno perché contraddicendo quello che ha detto Paolo Ferrandino prima che noi eravamo il faro di questa isola, stiamo andando a rimorchio degli altri Comuni, tant'è che siamo arrivati gli ultimi su questa vicenda. Ci arriviamo anche nella maniera più raffazzonata e superficiale possibile, e caro Pasquale se noi vogliamo dire che abbiamo diritto di esprimere la nostra visione, la nostra opinione, la nostra decisione, lo possiamo fare solo se ci andiamo in maniera preparata e in maniera seria, non andando a dire così, andando a fare una delibera... Ma ci stanno le Leggi che ti dicono che ti di doveva chiedere il tuo parere, comunque quello che voglio dire non possiamo andarci in questa maniera raffazzonata perché ci mettono i cuppitielli come abbiamo fatto su altre cose e come oggi ho detto vicino a Isidoro Di Meglio io non sono più disponibile a fare delibere così, per me si fanno le azioni. Quindi se per le fogne volete fare le azioni, se no continuate a votarle voi, continuate a fare le delibere di intenti. Anche qui c'è un parere nella delibera che oggi ci venite a proporre, Assessore, dove non sta scritto neppure che già ha avuto il parere o l'approvazione del Ministero in quella delibera e mi sembra che sia qualcosa molto, ma molto importante, noi dobbiamo capire quale era l'iter giuridico per queste cose e nell'ambito dell'iter andare a capire se potevamo intervenire e quale era l'azione più efficace, perché se dobbiamo fare la cartusciella di carta per andare a dire nei salotti buoni che anche noi ci siamo opposti, ve la fate e io me ne vado. Preferisco affrontarla in maniera seria. Se invece venite qua con una proposta nella quale ci dite questo è l'iter, noi possiamo intervenire in questo modo, con questo modo e c'è una possibilità di efficacia io sono disponibile a firmare. Se no votatela voi, per i salotti buoni io non ci tengo, andateci voi a dire certe cose. Io ci tengo ad evitare che ci siano i rischi per Ischia e vorrei andare ad esaminare un percorso giuridico, perché qui mentre noi facciamo le chiacchiere e facciamo gli intenti gli altri hanno già preso i finanziamenti, gli altri già hanno avuto i pareri del Ministero. E quindi se noi abbiamo la possibilità, vi è una sola possibilità per bloccarli io sono disponibile a tutto. Se invece non vi è questa possibilità, se dobbiamo fare le cose per farle, per andare a dire fuori abbiamo fatto anche noi questa delibera, fatela, andate a dirlo voi.

CONSIGLIERE MIGLIACCIO:

Carmine io sono d'accordo con te, incominciamo a partire con un deliberato negativo e vediamo se ci sono le condizioni per bloccarla. Se tu ritieni opportuno.

ASSESSORE AMBROSINO:

Io penso che ci vorrebbero veramente il parere degli esperti, perché fondamentalmente però c'è anche un dato di fatto, che se il Governo sta facendo una mappatura delle zone e quindi perché noi non dobbiamo aspettare e non possiamo dare una linea di indirizzo negativa per questo motivo? Lo stanno facendo tutte le Regioni, questo è il motivo. Le autorizzazioni non c'entra niente perché fondamentalmente le hanno avute anche in Toscana le autorizzazioni, 38 autorizzazioni hanno avuto per gli impianti in Toscana, per questo motivo i Sindaci della Toscana, puoi andare a controllare, per questo motivo i Sindaci della Toscana hanno interpellato il Parlamento e quindi la Commissione ambiente per fare questa mappatura, perché alla fine se non ci sono gli esperti che ti dicono qui lo puoi fare, puoi trivellare, qui no, perché comunque noi rischiamo, comunque la nostra è un'isola vulcanica, comunque rischiamo, è stato anche comunque dichiarato dalla Commissione in Emilia Romagna una correlazione tra terremoti Emilia Romagna e l'impianto pilota che sta in Toscana e là è stato documentato, cioè non è che me lo sto inventando io. Quindi questo è il motivo, è una linea di indirizzo, noi non è che possiamo fare molto, possiamo dare una linea di indirizzo ed attenerci al Governo quello che decide.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Io forse mi sono espresso male, io mi astengo perché non sono in grado di poter votare no, se voi mi portavate, dicevate dobbiamo votare sì, io nemmeno ero in grado. Io mi astengo per questo motivo. La

Toscana è diversa da Ischia, perché in Toscana hanno dovuto fare una perforazione molto più in profondità, qua invece la perforazione è molto più superficiale, tanto è vero che anche i pareri di questi esperti sono ai limiti, non è che sono assolutamente negativi. Ci sono degli esperti che dicono che non avremo nessun effetto negativo e ci sono dei pareri che non sono ultranegativi, ma sono ai limiti, allora io non mi sento di votare no. Magari diciamo che con questa delibera per dare un parere aspettiamo che il P.D. e Renzi vengano a Ischia a studiare e dopo di che ci esprimiamo. E non essere così categorici rispetto ad energie alternative.

ASSESSORE AMBROSINO:

Mica vado contro l'energia alternativa, e poi come fai, tu hai espresso un parere tecnico, hai detto qui le trivellazioni sono più superficiali, ma non è così. Tu non lo sai. Non lo so neanche io, perché non sono esperta.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Io mi sono studiato la faccenda e sto riportando il sunto, perché non mi ricordo chi ha detto, se Ortolani, di Ortolani, ora non mi ricordo chi dice che non ci sta proprio rischio. E quindi io riporto quello, io non mi permetterei mai, ho letto su internet, ho cercato di capire qualcosa e sommariamente ho dato un piccolo contributo.

CONSIGLIERE PAOLO FERRANDINO:

Io non lo so perché nasce la necessità di questa delibera, lo dico con molta franchezza, non lo so che cosa ha fatto il Comune di Serrara Fontana in merito a quelle che potevano essere le autorizzazioni necessarie prima che poi si avventurasse in quella che è la richiesta quasi di negatività, di annullamento di quello che si era fatto fino ad oggi, non lo so. Mi sembra tanto una delibera di opportunità per cercare di mettere tutti tranquilli, viste le polemiche che stavano forse nascendo su questa iniziativa. Io voglio soltanto darvi un dato, perché relativamente a questa faccenda io mi astengo in attesa di capire bene non tanto l'aspetto scientifico, ve lo dico con grande onestà, ma soprattutto quello che è, io vorrei usare la parola forte, l'imbroglio economico che potrebbe esserci dietro a questa operazione, qualcuno che si inventa questa linea per prendere una marea di finanziamenti che comunque alla fine gli portano utili e quello che è il risultato positivo o negativo, alla fine ha portato a una spesa, o se la spesa non viene recuperata comunque tutto ricade sulla collettività che dovrà pagare eventualmente l'energia che viene utilizzata. Io mi sono trovato in un incontro con l'ARPAC l'anno scorso dove si discuteva delle fogne, in particolare del problema di Forio che era nato e mi ha colpito molto un dato, diceva Franco Trani dell'Evi che in quel territorio si era riscontrato che rispetto a 12.000 metri cubi di acqua al giorno che venivano forniti dall'acquedotto agli impianti arrivavano circa 20.000 metri cubi di acqua e quindi noi stiamo parlando di un falso problema, perché gli altri 8.000 metri cubi di acqua erano acque emunte dalla sorgente di acqua calda per fare lo scambiamiento di calore con tutte le strutture che questo tipo di sistema già utilizzano. E quindi sotto il profilo tecnico e scientifico visto che nel territorio di Ischia questo tipo di utilizzo viene probabilmente fatto da svariati anni credo che problemi sotto il profilo tecnico scientifico non dovrebbero esserci se questo è il sistema. E quindi io sono estremamente perplesso rispetto a questa delibera e vi annuncio la mia astensione, proprio perché vorrei capirci. Perché sotto il profilo tecnico, scientifico credo che noi dobbiamo approfondire perché per noi potrebbe essere una risorsa fondamentale, che altri se la vanno a inventare a profondità abissali, mentre noi l'abbiamo a livello di mare e quindi potrebbe per noi significare tanto un abbattimento della spesa energetica pazzesca. E quindi abbiamo l'obbligo, abbiamo il dovere di approfondire questo aspetto e se c'è la possibilità effettivamente di utilizzarla con finanziamenti senza che poi il tutto ricada sulla collettività abbiamo il dovere di andare a verificare questa situazione. E quindi rispetto a questo deliberato per non precludermi possibilità future io mi astengo e spero che venga proprio ritirata la proposta perché ritengo che non sia il caso di accodarci ad altro visto che viviamo di realtà che già questa situazione la utilizzano e la sfruttano.

IL CONSIGLIO COMUNALE VIENE MOMENTANEAMENTE SOSPESO. ALLA RIPRESA IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE DELLA DELIBERA.

Verbale Consiglio comunale 25/8/2015

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

Il Presidente

TRANIGIANLUCA



Il Segretario Generale

AMODIO GIOVANNI



Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

~~23 SET. 2015~~

Il Responsabile

Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO

